



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore “Nicola Stefanelli”

via Rocca dei Dragoni, 108 tel/fax 0823 970718 -81034- Mondragone (Ce)

c.f. 95017550617 e-mail ceis04100d@istruzione.it www.isisstefanelli.edu.it

PEC ceis04100d@pec.istruzione.it

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE [D.P.R. N.89/2010 – D.I. N.211/2010- D.LGS 13 APRILE 2017, N.62 – D.M. N.10/2015]**

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

INDIRIZZO

TRASPORTI E LOGISTICA

ARTICOLAZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO

OPZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998 e successive modifiche nel D.Lgs. 62/2017

Classe V sez. AN

IL COORDINATORE

Prof. Francesco Martino

IL DIRIGENTE

Prof.ssa Giulia Di Lorenzo

I.S.I.S.S. “Nicola Stefanelli” – Mondragone (CE)

Sommario

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
1. BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	5
1.1 Presentazione indirizzo	9
1.2 Quadro del profilo della classe	11
1.3 Continuità docenti.....	13
1.4 Elenco nominativo dei candidati.....	13
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	14
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (<i>dal PTOF</i>).....	14
2.2 Quadro orario settimanale.....	15
2.3 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione.....	15
3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	17
3.1 Metodologie e strategie didattiche generali	17
3.2 CLIL: attività e modalità insegnamento	18
3.3 Metodologie didattiche per discipline.....	18
3.4 PCTO (ex ASL): attività nel triennio.....	19
3.5 Attività di orientamento	
3.6 Educazione Civica	23
3.7 Ambienti di apprendimento:	34
4. ATTIVITÀ E PROGETTI	35
4.1 Interventi atti al miglioramento del metodo di studio.....	36
4.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	37
4.3 Percorsi interdisciplinari	37
4.4 Eventuali attività specifiche di orientamento.....	37
5. MODALITÀ E TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	37
5.1 Criteri di attribuzione del voto in condotta.....	40
6. MODULI DISCIPLINARI	44
7. CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE E DELLA MISURAZIONE.....	64
7.1 Criteri:.....	66
7.2 Punteggi:.....	66
7.3. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato (es. simulazioni colloquio)	66
8. ELENCO ALLEGATI.....	67

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIA	ORE SETTIMANALI	CONTINUI
TURCO ANTONIETTA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	Si
TURCO ANTONIETTA	STORIA	2	Si
MANZO MARIA GRAZIA	LINGUA INGLESE	3	No
PAPA TERESA	DIRITTO	2	Si
DI LORENZO GIOVANNA	MATEMATICA	3	No
MARTINO FRANCESCO	SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO	8	Si
CAIAZZO GIANNANDREA	MECCANICA E MACCHINE	4	No
PETRELLA ROSA	SCIENZE MOTORIE	2	Si
OREFICE MAURIZIO	ELETTROTECNICA, EL. ED AUTOMAZIONE	3	Si
DI NARDO GIANFRANCO	LABORATORIO EEA	2	No
MALASPINA GIUSEPPE	LABORATORIO SCIENZE NAUTICHE	6	No
SAGLIANO FRANCESCO	LABORATORIO MECC. E MACCHINE	2	No
CIRIELLO PIETRO	RELIGIONE/Attività Alternativa	1	Si

* Quinquennio- Triennio - Corrente anno

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO			
Disciplina	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			
STORIA			
LINGUA INGLESE	X		
DIRITTO			
MATEMATICA	x	x	X
SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO			
MECCANICA E MACCHINE	X	X	X
SCIENZE MOTORIE			
ELETTROTECNICA, EL. ED AUTOMAZIONE			
LABORATORIO EEA	X	X	X
LABORATORIO SCIENZE NAUTICHE			x
LABORATORIO MECC. E MACCHINE		X	
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA			

Rappresentante dei genitori:

Assente

Rappresentante degli studenti:

D'Angelo Lorenzo Pio

Musto Giuseppe

PREMESSA

Il presente Documento esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti dalla **classe V AN** nel corso dell'**anno scolastico 2023/2024**. Il documento illustra inoltre, le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'«Educazione civica», realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF. Nella redazione di tale documento il Consiglio di classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017.

1. BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore “N. Stefanelli” con sede amministrativa e didattica ubicata in Via Rocca del Dragoni 108 a Mondragone (CE), è articolato nei seguenti indirizzi di studi:

ISTITUTO TECNICO:

- a. Settore economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo;
- b. Settore tecnologico: Informatica e Telecomunicazioni – Agraria, Agroalimentare e Agroindustria – Trasporti e Logistica;

ISTITUTO PROFESSIONALE

- a. Enogastronomia e Ospitalità alberghiera;
- b. Manutenzione e Assistenza tecnica;
- c. Servizi per la sanità e l'assistenza sociale;

ISTRUZIONE SECONDARIA DI II LIVELLO - EX SIRIO – (AFM –Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera)

L'istituto, con la sua lunga tradizione, rappresenta un importante punto di riferimento per la formazione tecnico-professionale, nonché per la promozione dell'educazione alla cittadinanza, la quale trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica. L'Istituto nasce nell'anno scolastico 1980 come succursale dell'I.T.C. “Florimonte” di Sessa Aurunca, per poi divenire autonomo Il 1° Settembre del 1986.

CONTESTO SOCIO – ECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Da un'analisi della situazione ambientale, sostenuta da una approfondita analisi della realtà umana con la quale si viene quotidianamente a contatto, come confermato anche dalle fonti INVALSI, emerge un contesto socio-economico piuttosto svantaggiato caratterizzato da un'evidente presenza di alunni

provenienti da famiglie in condizioni di fragilità, riconducibili a conflitti nella coppia genitoriale, separazioni, stili educativi rigidi o deboli, che influenzano il percorso scolastico di molti studenti e che spesso non riesce a supportare la formazione sociale e civile degli stessi alunni. L'indice ESCS mostra dunque, un livello medio-basso dello status socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti con un'alta percentuale di titoli di studi non superiore all'obbligo scolastico in particolare nell'Indirizzo Professionale con differenziazione nel Tecnico, dove si osserva una discreta percentuale di alunni responsabili e motivati che ottengono risultati scolastici positivi e soddisfacenti. Non sempre è possibile un elevato coinvolgimento dei genitori nelle attività organizzate dalla Scuola. La famiglia poco incide sul rispetto degli obblighi scolastici e non collabora se non marginalmente. Si registra inoltre, la frequenza di studenti con cittadinanza non italiana, provenienti per lo più, dalle aree svantaggiate dell'Est europeo, del Nord Africa, della Cina. Una percentuale significativa di alunni inoltre, fa registrare un elevato tasso di dispersione scolastica. La composizione eterogenea degli studenti avanza pertanto, istanze formative diversificate che vanno dal desiderio di concludere gli studi nel minor tempo possibile, acquisendo competenze che consentano un rapido impiego nel mondo del lavoro, all'aspirazione a percorsi che diano la possibilità di raggiungere mete più elevate. Significative sono le azioni di prevenzione del disagio che la scuola persegue mediante percorsi didattici inclusivi e significativi nel rispetto delle diverse specificità per poter raggiungere livelli positivi per tutti e per ciascuno negli esiti, recuperando, potenziando e arricchendo l'offerta formativa, ma anche mettendo in campo relazioni educative improntate al dialogo e alla trasparenza. L'istituto rivolge infatti, grande attenzione all'inclusività ed assume, come dovere specifico, la responsabilità sulle modalità educative e i metodi di insegnamento attraverso l'istituzione del Gruppi di Lavoro per l'inclusione che operano in sinergia con i servizi territoriali per l'analisi e supporto dei vari casi nonché tramite l'attivazione di uno specifico Piano per l'inclusività. Ciò diventa per tutti gli studenti anche un'opportunità di sviluppo delle soft skills, ovvero di competenze trasversali che riguardano le capacità comportamentali e relazionali ad ampio raggio. Tali azioni si completano con attività sportive in curricolo ed extracurricolo (compresi i campionati studenteschi) e con attività di educazione alla legalità, alla cittadinanza e alla Costituzione, alla pace, alla solidarietà ed all'interculturalità

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

L'Istituto Statale di Istruzione Superiore "N. Stefanelli" con sede amministrativa e didattica ubicata in Via Rocca del Dragoni n. 108 a Mondragone (CE), insiste in un territorio tradizionalmente vocato all'agricoltura, da anni però, ha come fondamentale risorsa economica anche il settore turistico che, pur nelle difficoltà del momento, continua a rappresentare un punto di forza dell'economia locale. Quest'ultimo settore dispone tuttora di ampie ed in parte inesplorate prospettive di crescita, l'intera area del Litorale Domitio infatti, è ricca di attrattive enogastronomiche, culturali e paesaggistiche, presentandosi in forte espansione nella nostra zona. Dopo anni di crisi si registrano importanti segnali ed opportunità di ripresa

I.S.I.S.S. "Nicola Stefanelli" – Mondragone (CE)

indubbiamente legate a congiunture favorevoli verificatesi a livello nazionale ed internazionale, ma anche al coraggio ed alla capacità degli attori locali, comprese le scuole, di individuare autonomamente obiettivi e prospettive di crescita, per soddisfare le attese e le ambizioni delle nuove generazioni. Nonostante ciò, il tasso di disoccupazione sul territorio continua ad essere elevato, a causa della crisi economica che ha investito l'economia locale. A causa dell'aumento della disoccupazione, lo status socio-economico-culturale dell'utenza si è posizionato su un livello medio-basso e non mancano casi di estremo disagio. Una realtà dunque, profondamente eterogenea, sia sotto il profilo urbanistico che culturale dove la scuola rappresenta il baluardo di vera coesione e convivenza sociale che, mettendo a disposizione del territorio risorse umane e strutturali, instaurando collaborazioni con soggetti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, offre ai giovani l'opportunità di una formazione umana, culturale e professionale idonea a renderli protagonisti nella società del futuro. Il progetto educativo-didattico dell'Istituto intende fornire un servizio di qualità che soddisfi gli effettivi bisogni di formazione dell'utenza, di valorizzazione delle risorse disponibili (umane, professionali e tecniche) e di dialogo costruttivo con tutte le agenzie educative e formative esistenti sul territorio. Per realizzare tali compiti l'Istituto ha individuato come principi ispiratori del concreto operare l'apertura al territorio, la diversificazione delle opportunità formative, la flessibilità organizzativa e didattica, la comunicazione verso l'esterno, la partecipazione alle reti per migliorare il modello organizzativo.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto presenta strutture efficienti ed organizzate in maniera funzionale per la didattica con aule ampie e luminose, dotate di LIM, di Monitor touch. Nell'ottica della didattica per competenze, le attività laboratoriali sono, per eccellenza, quelle in cui gli alunni possono accrescere la capacità di utilizzare conoscenze e abilità personali, sociali e metodologiche, integrandole tra loro. La scuola dispone a tal fine, di impianti ed attrezzature ginnico-sportive adeguate ampia palestra campi da Basket, Pallavolo e di adeguati laboratori attrezzati Informatica (n.3), Matematica (n.1), Economia Aziendale (n.1), Scienze Integrate fisica (n.1), Scienze Integrate chimica (n.1), Linguistico (n.1), Sistemi (n.1), Impianti elettrici ed Elettronici (n.1), Meccanica (n. 1), Trasformazione e produzione (n.1), Sala ricevimenti (n.1), Sala Bar (n.1), laboratori di navigazione aula carteggio (n.1) , simulatore di Coperta e Macchina (n.1), Planetario astronomico (n.1) nei quali gli studenti possono sperimentare e verificare conoscenze e abilità apprese nell'ambito delle tematiche specifiche che caratterizzano gli indirizzi di studio. La Biblioteca, la Sala Convegni la Sala multimediale per i docenti, completano la struttura e consentono di progettare al meglio le attività laboratoriali per tutte le discipline previste nel curriculum dei diversi Indirizzi di studio. La scuola resta partecipe attivamente a diversi progetti dell'UE per finanziare l'ampliamento dell'offerta formativa.

L'edificio è attualmente cablato con fibra, la qualità delle dotazioni tecnologiche e delle infrastrutture è adeguata a supportare tutte le esigenze didattiche e l'operatività degli Uffici amministrativi. Finanziamenti FESR più recenti hanno consentito di ottimizzare il laboratorio di Trasformazione e produzione con l'allestimento della cucina e di una sala ristorante adiacente con dotazioni efficienti e funzionali per la didattica, in linea con la normativa vigente in fatto di sicurezza e di igiene nella confezione dei prodotti alimentari (HACCP). L'aggiornamento costante delle attrezzature, permette di fornire agli studenti una preparazione che viene utilizzata e valorizzata durante le attività afferenti i PCTO e direttamente spendibile nel mondo del lavoro una volta terminati gli studi. In ottemperanza a quanto indicato nella L.107 del 17 luglio 2015, la creazione di una rete sistemica consente la realizzazione di interventi e di connessione di risorse e strategie, tese a produrre una concatenazione di relazioni significative, al fine di creare processi di crescita che consentano il miglioramento del benessere delle persone e della collettività. In questa ottica sono da leggere le diverse e numerose reti e convenzioni alle quali l'Istituto aderisce per diverse finalità, tra cui i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, e la realizzazione di progetti educativo didattici innovativi, grazie alla fattiva collaborazione con le realtà pubbliche e private che il territorio presenta.



1.1 Presentazione indirizzo

Indirizzo Trasporti e Logistica– Triennio (dal PECUP dell'indirizzo di studio)

Direttiva n.69 del 1° agosto 2012 “Opzione Istituti Tecnici i – linee Guida”

L'indirizzo “Trasporti e Logistica” nella sua articolazione “Conduzione del Mezzo” – Opzione Conduzione del Mezzo Navale riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione, all'esercizio e alla gestione del mezzo di trasporto marittimo:

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- ✓ Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- ✓ Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto e intervenire in fase di programmazione della manutenzione.
- ✓ Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- ✓ Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- ✓ Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- ✓ Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- ✓ Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- ✓ Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Nel programmare le attività didattiche in una programmazione per competenze, il Consiglio di Classe ha correlato quanto previsto dalla regola A-II/I del STCW '95/2010 con le competenze disciplinari indicate nell'allegato alle LLGG ministeriali. Piano di Studi CMN – TAVOLA COMPARATIVA DEGLI APPRENDIMENTI. Riferimento: LLGG, Obiettivi di Apprendimento IT T&L – Conduzione del Mezzo – Conduzione del Mezzo Navale. STCW (amended 2010) Regola AII/1 – IMO Model Course 7.03.DM 25/07/2016, DM 22/11/2016 e DM 19/12/2016.

Le competenze che sono state prese in considerazione dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'identità dell'indirizzo riferita alle attività professionali inerenti il mezzo di trasporto come struttura fisica, la sua costruzione, il mantenimento in efficienza, le sue trasformazioni strutturali e l'assistenza tecnica, la conduzione dello stesso e il supporto agli spostamenti nonché l'organizzazione della spedizione sotto il profilo economico e nel rispetto dell'ambiente.

L'erogazione del servizio viene gestita dal Sistema Gestione Qualità SGQ UNI EN ISO 9001- 2015.

**Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95
Amended Manila 2010**

Funzione	Competenza	Descrizione
Navigazione a Livello Operativo	I	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione
	II	Mantiene una sicura guardia di navigazione
	III	Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione
	IV	Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione
	V	Risponde alle emergenze
	VI	Risponde a un segnale di pericolo in mare
	VII	Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale
	VIII	Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici
	IX	Manovra la nave
Maneggio e stivaggio del carico a livello operativo	X	Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico
	XI	Ispeziona e riferisce i difetti e i danni agli spazi di carico, boccaporte e casse di zavorra
	XII	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
Controllo dell'operatività della	XIII	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave
	XIV	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XV	

nave e cura delle persone a bordo		Aziona (<i>operate</i>) i mezzi di salvataggio
livello operativo	XVI	Applica il pronto soccorso sanitario (<i>medical first aid</i>) a bordo della nave
	XVII	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVIII	Applicazione delle abilità (<i>skills</i>) di comando (<i>leadership</i>) e lavoro di squadra (<i>team working</i>)
	XIX	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

1.2 Quadro del profilo della classe

La classe V AN è composta da 9 alunni di cui Maschi 7, Femmine 2, residenti per lo più a Mondragone o in comuni limitrofi. Nella fase iniziale dell'anno scolastico i componenti del Consiglio di classe hanno tracciato e illustrato le linee essenziali delle discipline, esplicitando, altresì, i criteri di valutazione ed il metodo di lavoro.

Fin dall'inizio la classe è risultata suddivisa in gruppi. Tutti i docenti concordano nel ritenere, nel complesso, accettabile il comportamento della classe, anche se non mancano, talvolta atteggiamenti di eccessiva vivacità che tuttavia risultano essere gestibili. Sul piano cognitivo, la classe appare omogenea e, per lo più, con prerequisiti adeguati. Una parte degli alunni palesa una discreta preparazione di base, buone capacità logico-espressive e si avvale di un metodo di studio autonomo e proficuo, dimostrando impegno e partecipazione alle attività anche extrascolastiche; un secondo gruppo si dimostra meno interessato e partecipa, con mediocri competenze di base in alcune discipline; un terzo gruppo, piuttosto esiguo, infine, presenta una preparazione di base lacunosa. La composizione della classe nel corso dell'ultimo triennio è riassunta nella seguente tabella:

La composizione della classe nel corso dell'ultimo triennio è riassunta nella seguente tabella:

Anno scolastico	N. Alunni iscritti	Ripetenti	Provenienti da altro corso o scuola	Trasferiti	N. Ammessi alla classe success.
2021/2022	19				18

2022/2023	20		2		9
2023/2024	9				

All'inizio del secondo biennio la classe evidenzia, nel complesso, una motivazione e un metodo di studio in parte non adeguato al conseguimento degli obiettivi formativi e cognitivi stabiliti dal CdC. Dal punto di vista del profitto, buona parte degli studenti ereditava dal primo biennio un metodo di studio fragile e poco sistematico e, in alcune materie specie dell'area scientifica, delle lacune. Nel corso del secondo biennio e quinto anno la situazione è gradualmente migliorata per l'impegno e determinazione dimostrata in quasi tutte le discipline. Il CdC ritiene opportuno segnalare che nel contesto della classe si distinguono alcuni allievi che mostrano un impegno costante e responsabile nello studio di tutte le discipline. Nell'insieme, comunque, ogni allievo è riuscito a fare quanto era nelle proprie personali possibilità e ambizioni. Il tenore delle relazioni umane in seno al gruppo classe è stato sempre affabile, amicale e solidale. I rapporti degli studenti con i loro insegnanti sono stati rispettosi dei ruoli, sereno, corretto e comprensivo senza mai essere indulgente e complice. Il profitto globale è, mediamente, più che sufficiente frutto di un'applicazione per lo più assidua e uno studio, talvolta accompagnato, dalla facoltà di rielaborazione autonoma di un piccolo gruppo. Infine, una parte più esigua e residuale ha palesato un impegno meramente scolastico così da raggiungere, solo alla fine dell'anno, risultati sufficienti in tutte le discipline. I docenti tutti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola", durante la circostanza inaspettata ed imprevedibile della pandemia, che ha riguardato gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022, per cui si è reso necessario di volta in volta attuare la DAD per gli allievi che risultavano positivi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico e dell'applicazione GMeet, l'utilizzo di video, libri e test digitali. Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente. Comunque tutti, pur nella disparità di dedizione e applicazione, hanno conseguito i requisiti indispensabili per sostenere con merito la prova di esame conclusivo.

La scuola ha aderito insieme a tutti gli Istituti Trasporti e Logistica CMN (Ex nautici), alla certificazione ISO UNI 9001 2015 del Sistema Gestione Qualità. Il Manuale del Sistema di Gestione (MSG) è il documento che illustra le linee adottate dell'Istituto ISS Trasporti e Logistica "Nicola Stefanelli" di Mondragone (CE) e costituisce il documento di riferimento per tutti i componenti della Organizzazione.

Il diplomato all'Istituto Trasporti e Logistica opzione conduzione del mezzo navale, per i contenuti culturali della sua formazione, possiede conoscenze e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento dell'attività di organizzazione dei trasporti in generale e marittimi in particolare, possiede adeguate competenze per l'inserimento in settori del controllo e monitoraggio ambientale nonché per accedere alla carriera di Ufficiale di Marina Mercantile.

1.3 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ Classe</u>	<u>4^ Classe</u>	<u>5^ Classe</u>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			
STORIA			
LINGUA INGLESE	X		
DIRITTO			
MATEMATICA	X	X	X
SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO			
MECCANICA E MACCHINE	X	X	X
SCIENZE MOTORIE			
ELETTROTECNICA, EL. ED AUTOMAZIONE			
LABORATORIO EEA			
LABORATORIO SCIENZE NAUTICHE			x
LABORATORIO MECC. E MACCHINE		X	x
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA			

La X significa, docente diverso rispetto al precedente anno scolastico

1.4 Elenco nominativo dei candidati

Prospetto della classe

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15maggio" ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative" All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l'elenco dei nominativi degli alunni della classe. L'elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l'Istituto metterà a disposizione della Commissione dell'Esame di Stato.

TABELLA CON CREDITI CLASSE VAN

STUDENTE (n. registro elettronico)	Credito 3° anno	Credito 4° anno	TOTALE CREDITO
1.	8	9	17
2.	9	9	18
3.	9	9	18
4.	9	9	18
5.	9	9	18
6.	10	9	19
7.	9	9	18
8.	10	10	20
9.	10	9	19

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Al fine di garantire la validità del diploma rilasciato dagli ITTL secondo quanto stabilito dalle Regole IMO (International Maritime Organization) e dalle Direttive UE (Unione Europea), così come prescritto dal DM 30/11/2007 del MIT (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) e CM 17 12 217 MIT è stato necessario rivedere il curriculum dell'istituto per consentire agli allievi/e che frequentano l'Articolazione "Conduzione del Mezzo" nelle sue due Opzioni, CMN e CAIM, di poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine) e avviarsi al lavoro nel campo marittimo, previa frequenza di una serie di corsi BT, che dovranno soddisfare la STCW. Tali procedure sono state validate attraverso la costituzione

I.S.I.S.S. "Nicola Stefanelli" – Mondragone (CE)

di una rete degli I.T.T.L.(ex I.T.N.), la costituzione di un gruppo di monitoraggio con compiti di supporto e sorveglianza nell'applicazione delle misure messe in atto e l'implementazione e la certificazione di un sistema di gestione per la qualità secondo UNI EN ISO 9001.2015 dell'intera rete degli I.T.T.L. (ex I.T.N.), in modo tale che un organismo di certificazione, ente terzo indipendente dallo Stato Italiano e dalla Unione Europea, sia garante tra l'altro della reale attuazione della progettazione ed erogazione di servizi di istruzione secondaria superiore orientata alla competenze. Il nostro Istituto fa parte della rete degli I.T.T.L. (ex I.T.N.) di Italia e quindi gode della certificazione provvista dal MIUR (in termini tecnici è chiamata "Certificazione multi sito")

Con tutto ciò è possibile dare evidenza in modo rapido, certo e documentato il collegamento tra le competenze richieste dalla convenzione STCW e gli argomenti previsti nella programmazione didattica, che della progettazione costituisce gli elementi in uscita.

Da tale documento si evince l'impegno del nostro istituto nel rispettare le LLGG del MIUR, ma sopra ogni altra cosa quelle che sono le direttive IMO STCW (TABLE A-II/1), anche per sostenere con forza le esigenze di qualità e tracciabilità del percorso formative dei nostri alunni/e che andranno a ricoprire incarichi professionali marittimi, soprattutto le figure di Allievo Ufficiale di Coperta o Macchina.

2.2 Quadro orario settimanale

Materia	Classe1^	Classe2^	Classe3^	Classe4^	Classe5^
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
DIRITTO	2	2	2	2	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI	4	4	4	4	3
FISICA	3	3			
CHIMICA	3	3			
SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA	2	2			
SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE			5(3)	5(4)	8(6)
LOGISTICA			3	3	
MECCANICA E MACCHINE			3(2)	3(2)	4(2)
T.R.G	3	3			
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3				
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		3			
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
ELETTROTECNICA E AUTOMAZIONE			3(2)	3(2)	3(2)
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

2.3 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

L'Istituto "N. Stefanelli", al fine di potenziare la cultura dell'inclusione, pone particolare attenzione a tutti gli alunni, anche se non in possesso di una certificazione di disabilità o con DSA, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia, disortografia), e sostiene processi di apprendimento in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

A tal fine, i docenti hanno utilizzato nell'ambito delle proprie discipline le tecniche didattiche più idonee all'instaurazione di un ambiente inclusivo e alla formazione di gruppo per scopi cooperativi all'apprendimento tra pari, programmando attività mirate alla creazione di contesti di apprendimento strutturati volti all'inclusione di tutti gli alunni con accesso a diversi stili comunicativi e diverse modalità di concretizzazione delle esperienze.

Il consiglio di classe, inoltre, ha adottato procedure di valutazione per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni, in modo da garantire il miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. Si è cercato, perciò, di costruire, per ogni alunno, un percorso finalizzato a rispondere ai bisogni individuali; monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni; monitorare l'intero percorso; favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

La valutazione dell'alunno portatore di bisogni speciali scaturisce dalla somma delle valutazioni e dalle osservazioni in classe e, pertanto, si tiene conto dei progressi in itinere, della motivazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati. Nell'ambito degli incontri di Dipartimento, del GLO e dei Consigli di Classe finalizzati alla realizzazione dei PEI e dei PDP si concordano le strategie per la valutazione coerente con prassi inclusive. Per quanto concerne gli alunni con disabilità, le verifiche possono essere uguali, semplificate o differenziate; la valutazione è svolta secondo i criteri stabiliti nei PEI.

Le verifiche per gli con DSA vengono preventivamente calendarizzate dai docenti, con l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative. Inoltre, per gli alunni con BES, in particolare, sono previste interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale, prove strutturate, prove scritte programmate.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie quali:

- l'apprendimento cooperativo;
- il lavoro di gruppo;
- il tutoring;
- l'utilizzo di mediatori didattici;
- l'utilizzo di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Nell'adozione dei libri di testo, infine, l'Istituto sceglie come criterio preferenziale edizioni di libri che contengano materiale (CD, DVD, mappe concettuali) predisposto per alunni con DSA.

La Scuola collabora con gli Enti pubblici attraverso incontri periodici con l'équipe medica per gli alunni con disabilità.

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1 Metodologie e strategie didattiche generali

I docenti, nello svolgimento del proprio piano di lavoro disciplinare, hanno tenuto conto sia della fisionomia generale della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno, e hanno operato in sinergia per favorire lo sviluppo delle capacità logico cognitive, analitiche e sintetiche, critiche e argomentative, riflessive e creative, linguistiche ed espositive e del gusto estetico, per la maturazione di personalità autonome e responsabili. Pertanto, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, lavori di laboratorio, esercizi e ricerche individuali e/o di gruppo, esercitazioni, tutoring, fruizione di vari materiali e strumenti di lavoro atti a corroborare i processi di apprendimento, altre strategie didattiche che si sono rivelate efficaci e proficue. Nell'ambito dell'attività didattica, ciascun docente:

- ha adottato diverse strategie di insegnamento atte a facilitare la comprensione dei contenuti e dei concetti chiave;
- ha sollecitato un apprendimento di tipo trasversale e interdisciplinare;
- si è impegnato ad essere chiaro ed esauriente nelle lezioni;
- si è impegnato a valorizzare i progressi in itinere e i risultati positivi, e a gestire l'errore come momento di riflessione e di apprendimento;
- ha invitato gli alunni ad approfondire le proprie conoscenze su particolari tematiche;
- si è impegnato nelle azioni di supporto, di recupero e di potenziamento.

<input checked="" type="checkbox"/> X Lezione frontale	<input type="checkbox"/> Scambi culturali
<input checked="" type="checkbox"/> X Discussione – dibattito	<input checked="" type="checkbox"/> X Viaggi d'istruzione
<input checked="" type="checkbox"/> X Lezione multimediale, visione film, documentari, utilizzo della LIM e dei Laboratori multimediali	<input checked="" type="checkbox"/> X Conferenze e seminari
<input checked="" type="checkbox"/> X Lettura e analisi diretta dei testi	<input checked="" type="checkbox"/> X Esercitazioni pratiche
<input type="checkbox"/> Attività di ricerca	<input checked="" type="checkbox"/> X Gare e manifestazioni sportive

<input checked="" type="checkbox"/> X Attività di laboratorio	<input checked="" type="checkbox"/> X Concorsi
<input checked="" type="checkbox"/> X Metodologia CLIL per studio	<input checked="" type="checkbox"/> X Arte Teatro

3.2 CLIL: attività e modalità insegnamento

Sono state utilizzate modalità di insegnamento CLIL nella disciplina Scienze della Navigazione in cooperazione con la docente di Inglese.

3.3 Metodologie didattiche per discipline

Al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti, i docenti hanno adottato varie metodologie, adattandole ed ideandole in base alle esigenze della classe ed al periodo. Si è fatto ricorso alla lezione frontale, al lavoro di gruppo, alle esercitazioni individuali, all'apprendimento cooperativo, alla discussione libera e guidata, all'interdisciplinarietà, alla partecipazione a tutte le attività organizzate dalla scuola e dal territorio. Per le attività a distanza la classe ha utilizzato le piattaforme di Google G-Suite - ARGO: Meet per le video-lezioni e Classroom per la condivisione dei link, delle verifiche e dei materiali.

Discipline	Lez.frontale	Lez.multimediale	Lezione pratica	Lav.di gruppo	Dis.guidata	Simulazioni o esercizi guidati
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	x	x		x	x	x
STORIA	x	x		x	x	x
LINGUA INGLESE	x	x		x		x
DIRITTO	x	x				
MATEMATICA	x	x				x
SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE	x	x	x	x	x	x
MECCANICA E MACCHINE	x	x				x
SCIENZE MOTORIE	x		x			
ELETTROTECNICA, EL. E AUTOMAZIONE	x					x
LABORATORIO EEA	x		x			
LABORATORIO SN E LOGISTICA	x		x			
LAB. MECCANICA E MACCHINE	x		x			
RELIGIONE/ATTIVITA' ALTERNATIVA	x	x				

3.4 PCTO (ex ASL): attività nel triennio

La legge n. 107 del 2015 ha istituzionalizzato l'alternanza scuola lavoro: un modello educativo didattico di integrazione tra i sistemi dell'istruzione e del lavoro che permette agli studenti degli ultimi tre anni di scuola superiore di II grado di inserirsi, contestualmente all'attività di studio, in aziende private o pubbliche, disponibili ad ospitare gli alunni, per un periodo concordato sulla base di apposite convenzioni stipulate con la scuola. La finalità principale dell'alternanza è quella di arricchire la formazione globale di ogni singolo alunno, di migliorare le capacità di orientamento alle scelte da effettuare dopo l'Esame di Stato, di acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e di apprendere nuove regole di comportamento e di sviluppo della socialità in un contesto diverso dal consueto.

Le esperienze maturate nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento costituiscono comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del Decreto legislativo n. 62 del 2017. (art. 1 comma 6 del D.L. n. 22/2020)

Nel corso del triennio 2021/22 – 2022/2023 – 2023/2024 la classe, anche per gruppi, ha partecipato, a stage, territoriali ed extraterritoriali, conclusivi dei percorsi individuati nei dipartimenti e condivisi nei consigli di classe.

Il Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento ha perseguito il raccordo fra la formazione in aula e l'esperienza pratica, attuando precisi processi d'insegnamento e di apprendimento flessibili; ha arricchito la formazione e ha favorito l'orientamento professionale nel settore ristorativo sostenendo lo sviluppo delle vocazioni personali e dei talenti.

Le attività di stage aziendale sono state tese a creare, in prospettiva, una rete di relazioni utili alla successiva collocazione occupazionale al termine del percorso di studi.

Tale opportunità di confronto con il mondo del lavoro ha costituito un'occasione fondamentale per integrare ed arricchire il curriculum formativo degli studenti.

I risultati raggiunti nell'ambito dell'ex alternanza scuola-lavoro sono stati soddisfacenti, infatti, coinvolti nelle attività di settore, quasi tutti hanno manifestato interesse, partecipazione, impegno e senso di responsabilità.

Come da O.M., i suddetti percorsi, riportati in tabella, hanno contribuito alla valutazione delle discipline cui afferiscono, hanno inciso sulla valutazione del comportamento e hanno contribuito alla definizione del credito scolastico. Di seguito si elencano le competenze acquisite al termine dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento:

Le esperienze dei PCTO, analizzate dalla apposita relazione del Tutor per l'ex alternanza, hanno mirato all'acquisizione delle competenze nelle seguenti aree:

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento					
Anno Scolastico	Titolo	Ente/Azienda ospitante	Ore	Attività Svolte	Competenze Acquisite
2021/2022	P.C.T.O.	"Giustizia al Centro"	2	Incontro di Educazione Civica	Sensibilizzare gli studenti, i giovani e i cittadini sulla legalità
		Corso di sicurezza	4	Sicurezza scolastica ed ambienti lavorativi in genere	Procedure di sicurezza sul posto di lavoro
		Società Nazionale di Salvamento Genova	30	Corso ed esame acquisizione brevetto	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrazione delle procedure di sicurezza • Spiegazione dei procedimenti per la pratica di salvamento
		"Il Mio Posto nel Mondo"	4	Incontro di Educazione Civica	Sensibilizzare gli studenti, i giovani e i cittadini sulle possibilità ed ispirazioni lavorative
		"Utilizzo del Radar in Meteorologia e Interpretazione delle Immagini da Satellite"	4	Informazioni sulla sicurezza della navigazione	Stimolare alla percezione del rischio finalizzata a diffondere una reale cultura della sicurezza attraverso il monitoraggio
		"Il Mare tra Mediterraneo e Oceani"	3	Orientamento in uscita riguardo il percorso presso marina militare	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento formativo e professionale • Racconto esperienza personale di un'autorità svolta a bordo di unità navali
		Corso di Sicurezza	8	Informazioni sulla sicurezza approccio multimediale alle nuove tecnologie	Stimolare alla percezione del rischio finalizzata a diffondere una reale cultura della sicurezza
			"I Nuovi Orizzonti del Recruiting"	2	Orientamento in uscita riguardo il percorso delle attività inerenti alla marina mercantile

		“Salvo Anche Io!” - Percorsi di Cittadinanza Attiva	1	Corso sulla sicurezza marittima	Informazioni inerenti alla sicurezza dei bagnanti all’interno degli stabilimenti balneari
		“I Mestieri del Mare”	3	Orientamento in uscita riguardo il percorso delle attività inerenti alla marina mercantile	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento formativo e professionale • Reclutamento
		“Le Madri Costituenti”	2	Incontro di Educazione Civica	Sensibilizzare gli studenti, i giovani e i cittadini sulla storia e la costituzione
		“Plastic Free”	7	Incontro di Educazione Civica	Sensibilizzare gli studenti, i giovani e i cittadini sulla salvaguardia ecologica delle spiagge
		“Settimana Blu”	3	Incontro di Educazione Civica	Sensibilizzare gli studenti, i giovani e i cittadini sulla salvaguardia delle litorali italiane
2022/2023	P.C.T.O.	“La Shoa: il Dovero della Memoria”	3	Incontro di Educazione Civica	Sensibilizzare gli strumenti su atrocità accadute nel passato
		Corso di sicurezza	4	Sicurezza scolastica ed ambienti lavorativi in genere	Procedure di sicurezza sul posto di lavoro
		Contratti bancari e servizi di pagamento "on line": criticità e tutele	3	Informazioni su nuove modalità di pagamento e protezione dalle truffe	Aumentare il livello di attenzione in ambito finanziario ed economico
		“Studiare il Diritto, lavorare con il Diritto”	6	Incontro di Educazione Civica	Sensibilizzare gli studenti, i giovani e i cittadini sulla legalità
		Fiera “NauticSud”	6	Visita al salone nautico di Napoli	Informazione sui nuovi trend nella nautica da diporto

		Stage a bordo della Grimaldi Lines “Civitavecchia-Barcellona”	32	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di Cinematica a mezzo di strumenti ARPA. • Spiegazione della lettura di scafo e allestimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrazione della conduzione del Mezzo navale • Spiegazione dei controlli e verifiche • Spiegazione della attività di conduzione con nave automatizzata
		Corso di Sicurezza	8	Informazioni sulla sicurezza approccio multimediale alle nuove tecnologie	Stimolare alla percezione del rischio finalizzata a diffondere una reale cultura della sicurezza
2023/2024	P.C.T.O.	Stage a bordo della Grimaldi Lines “Civitavecchia-Barcellona”	40	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di Cinematica a mezzo di strumenti ARPA. • Spiegazione della lettura di scafo e allestimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrazione della conduzione del Mezzo navale • Spiegazione dei controlli e verifiche • Spiegazione della attività di conduzione con nave automatizzata
		“Studiare il Diritto, lavorare con il Diritto”	1	Incontro di Educazione Civica	Sensibilizzare gli studenti, i giovani e i cittadini sulla legalità
		“La Shoa: il Dovero della Memoria”	1	Incontro di Educazione Civica	Sensibilizzare gli strumenti su atrocità accadute nel passato
		Open Day ed Open Lab	4	Esposizione e visita dei nuovi laboratori	Divulgazione delle opportunità formative dell’indirizzo Trasporti e Logistica
		Fiera “NauticSud”	6	Visita al salone nautico di Napoli	Informazione sui nuovi trend nella nautica da diporto
		Web interculturale e tutela dei diritti fondamentali	1	Incontro di Educazione Civica	Sensibilizzazione sulle diversità delle culture e consapevolezza dei diritti umani fondamentali
		ITS Fondazione Caboto di Gaeta	2	Orientamento in uscita riguarnti i percorsi inerenti alle attività della marina mercantile	Sensibilizzazione sui percorsi di formazione attivi, lo scenario attuale e gli sviluppi del settore marittimo e dei trasporti

Nel corso del triennio, oltre alle attività che gli studenti hanno svolto singolarmente o in coppia, sono state organizzate le seguenti attività di classe:

Corso on line di nr .4.ore sulla sicurezza dei luoghi di lavoro PIATTAFORMA INAIL/MIUR DLgs 81/2008

Corso di nr.8.ore sulla sicurezza dei luoghi di lavoro DLgs 81/2008

Corso ed esame acquisizione brevetto bagnino

3.5 PIANO DELLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

1. IL VALORE DELL'ORIENTAMENTO NEI PERCORSI DI FORMAZIONE

Nell'attuale società del cambiamento sapersi orientare coincide con il possesso e la padronanza di una strumentazione cognitiva ed emotivo-relazionale che consenta di affrontare, in forma esperta, tutti quei contesti la cui trasformazione dipende, non solo dai soggetti interessati al processo orientativo, ma da fattori socioculturali afferenti a tradizioni, culture e immaginari di gruppi e/o comunità che agiscono sul piano della lunga distanza temporale. In termini operativi l'orientamento implica una presa di consapevolezza delle varie dimensioni del sé e, contemporaneamente, una percezione quanto più possibile adeguata delle opportunità formative e lavorative disponibili. Per giungere a questa consapevolezza occorre una crescita e un consolidamento in molte direzioni specifiche: in primo luogo in quella del proprio mondo interiore, del sistema del sé, visti nella loro complessità e ricchezza, quindi nella capacità di lettura e interpretazione adeguata della realtà in cui si vive, poi nella competenza del decidere e dell'elaborare strategie di realizzazione delle proprie decisioni, infine nella capacità di guidare se stessi nella realizzazione dei propri progetti.

2. IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una **Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97)** che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il **d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21**, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il **d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22** prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le **Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita**.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le **Linee guida nazionali per l'orientamento permanente**.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le **Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**.

Nel 2021 è stato approvato **Italia domani**, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una **riforma in materia di orientamento** nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico** sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento**.

3. LE FINALITÀ DELL'ORIENTAMENTO

La **didattica orientativa disciplinare** e gli interventi specifici di orientamento devono essere coerenti ed uniti da un filo logico che parte dall' "**accoglienza**" del soggetto in formazione; **attraverso la conoscenza di sé e l'autoriflessione sulle proprie emozioni**, motivazioni, aspettative ed interessi, l'alunno deve essere in grado di ricercare le informazioni nel contesto (sociale-economico-culturale) di riferimento, di organizzarle per formulare una scelta consapevole per il proprio futuro, assumendo il "rischio" della scelta. Il fine è quello di creare quanto più possibile le condizioni di "benessere" per tutti, e quindi uno stile di vita appagante a cui solo una scelta lavorativa adeguata alle proprie aspettative e attese può portare.

4. LE COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

CONOSCERE SE STESSI (autostima)

Da un punto di vista didattico questa tematica deve accompagnare lo studente in tutto il percorso dal momento dell'**accoglienza**, **all'inserimento** nel contesto organizzativo (la classe, il gruppo, conoscenza dell'ambiente scolastico, ecc.) fino a condurlo attraverso vari momenti formativi, a riflettere sui propri interessi, motivazioni e atteggiamenti. Lo scopo è di "agganciare" l'allievo con un approccio empatico che lo coinvolga sul piano emotivo ed esperienziale per poi portarlo gradualmente sul piano razionale e operativo facendo sorgere domande alle quali dare risposte mediante la ricerca di informazioni da ricavare a seguito di stimoli problematici e compiti di realtà.

<p>ANALIZZARE LE PROPRIE RISORSE E MOTIVAZIONI (Fiducia in se stesso)</p>	<p>Questa tematica si basa sull'autovalutazione dello studente (che deve essere ripetuta in vari momenti del percorso e ripresa in esito) in relazione alle proprie capacità, motivazioni, attitudini e interessi. Mediante situazioni-stimolo e questionari mirati si permette allo studente di fare un'analisi delle proprie risorse ed aspirazioni nella prospettiva di aiutarlo a costruire un progetto per il proprio futuro.</p>
<p>GESTIRE L'INCERTEZZA E PRENDERE DECISIONI (PROBLEM SOLVING)</p>	<p>La tematica dell'incertezza (o meglio dell'affrontare l'incertezza) è fondamentale per l'adozione di una didattica orientativa che fornisca competenze per affrontare la realtà. Questo spiega la tesi che vede nel metodo di insegnamento delle discipline il primo pilastro dell'orientamento. La didattica orientativa si basa su compiti di realtà sul saper affrontare problemi e sull'attivarsi per cercare una soluzione. Accanto al metodo di ciascuna disciplina si possono prevedere momenti formativi espressamente progettati per sviluppare questo "atteggiamento" culturale che, a partire dalle "domande" emerse nel cercare di risolvere un problema, induce a cercare risposte (soluzioni) da verificare nel proprio contesto di vita. Da un punto di vista formativo il tema è "l'incertezza" e il modo di affrontarla per ridurla.</p>
<p>CONOSCERE L'OFFERTA FORMATIVA DEL TERRITORIO (Spirito d'iniziativa)</p>	<p>Consiste nella conoscenza del territorio (si potrebbe dire del proprio contesto di vita) in relazione all'offerta formativa e all'analisi del bisogno di professioni attraverso la ricerca di informazioni sia nel contesto reale sia in quello virtuale (sul web). L'esito della ricerca deve produrre una "carta di identità" delle università e ITS del territorio di riferimento e una "mappa delle professioni" di maggior interesse per lo studente. La ricerca dei dati sulle professioni è finalizzata a redigere un progetto di sviluppo degli studi finalizzato a individuare il percorso più adatto per svolgere la professione desiderata (o le professioni di maggior interesse)</p>
<p>INCONTRARE LE OPPORTUNITÀ FORMATIVE DEL TERRITORIO (gestire le informazioni)</p>	<p>Attivarsi per conoscere le offerte formative del territorio, le Università, ITS Academy.</p>
<p>INCONTRARE IL MONDO DEL LAVORO (teamwork)</p>	<p>La tematica è centrata sull'incontro con aziende sul territorio per raccogliere informazioni sulle aziende significative.</p>
<p>ELABORARE UN PROGETTO PER IL</p>	<p>Lo studente è chiamato ad operare un'attenta valutazione critica, grazie alla quale egli individua</p>

FUTURO (conseguire obiettivi)	una sua creazione come la migliore opera da lui prodotta (CAPOLAVORO).
AUTOVALUTAZIONE (autoanalisi)	Tutto il percorso di orientamento prevede momenti di valutazione formativa e su momenti di autovalutazione. Si ritiene opportuno proporre nella parte finale del percorso di orientamento un momento finale di autovalutazione con un test che consente di ripercorrere il percorso fatto e di prendere consapevolezza degli apprendimenti acquisiti.
LA RELAZIONE CON LE FIGURE DI RIFERIMENTO PER GLI STUDENTI (capacità comunicativa)	È un punto centrale dell'orientamento il rapporto fra lo studente e gli adulti di riferimento (genitori, tutor, docenti, testimoni, professionisti esperti, ecc.) sia per raccogliere informazioni utili necessarie per scegliere, sia per elaborare il proprio "Progetto per il futuro". Per questo l'intero percorso deve essere accompagnato da momenti di coinvolgimento degli adulti di riferimento.

5. GLI OBIETTIVI

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare sul senso di responsabilità
- Conoscere se stessi e le proprie attitudini
- Conoscere il territorio
- Conoscere il mondo del lavoro
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.
- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.

6. LE AZIONI DA REALIZZARE E LE RISORSE

- Didattica orientativa
- Uscite didattiche
- Open day /Open Lab - Peer tutoring
- Incontri con aziende del territorio PCTO
- Attività di orientamento: ITS Academy, Università, incontro con professionisti del mondo del lavoro-aziende

7. RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di orientamento, si attendono i seguenti risultati:

Il progetto elaborato si basa su una pianificazione delle attività nel presente e negli anni avvenire che portano a una conoscenza di sé non superficiale e soprattutto a una scelta di vita consapevole e autonoma.

STUDENTI:

- Controllo della dispersione scolastica
- Contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio degli studenti, per migliorarne il successo scolastico e l'apprendimento.
- Dare la possibilità a ciascun alunno di scegliere il proprio percorso formativo a seconda delle proprie inclinazioni e bisogni per apprendere al meglio i contenuti proposti, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità.
- Combattere l'individualismo, l'isolamento.
- Imparare a scegliere

FAMIGLIE

- acquisizione di conoscenza ed esperienze utili per una lettura analitica e di interpretazione del contesto socio economico e culturale locale e globale;
- acquisizione di una maggiore conoscenza dei propri figli al fine di fornire un maggior sostegno nella scelta consapevole delle facoltà universitarie o Its Academy.

DOCENTI

- Miglioramento della qualità della didattica con effetti di riduzione del disagio e della dispersione scolastica;
- Integrazione dei curricula disciplinari attraverso la produzione di moduli progettati nell'ottica di un maggiore raccordo didattico tra docenti e mondo universitario, dell'orientamento consapevole, di una maggiore attenzione alle competenze strategiche in materia di lavoro, impresa e professioni e anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile.

8. MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ

La realizzazione del progetto prevede una sistematica attività di monitoraggio formale e informale, di tutte le fasi in cui esso è articolato e di tutti gli attori che lo realizzano.

Classi QUINTE	ORIENTARSI NEL MONDO DEL LAVORO
Competenze Orientative	
<ul style="list-style-type: none">● Saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi● Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri● Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse● Saper interpretare le regole del contesto organizzativo	
Articolazione attività: (11h): Didattica orientativa (N. 1h intervento a docente): L'obiettivo delle attività è di lavorare sullo spirito di iniziativa, sulle capacità imprenditoriali e sulle capacità comunicative attraverso dibattiti su temi di interesse generali o su temi specialistici. Lavorare su sé stessi e sulla motivazione attraverso eventi con: esperti esterni, incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc. (5h): Conoscere la formazione superiore: L'offerta universitaria, la formazione presso gli ITS, agenzie formative, le professioni militari.	

(8h): Attività integrate PCTO				
(6h): Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri con il tutor dell'orientamento.				
	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	N. di ore
Disciplina Italiano	Come prepararsi al meglio per affrontare un colloquio di lavoro: informazioni sull'azienda, come vestirsi, come rispondere alla domanda iniziale...	Leggere e interpretare il mondo del lavoro. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Comprendere la pluralità di contesti degli ambienti di vita.	Leggere comprendere e interpretare annunci di lavoro, contratti, strumenti e materiali inerenti al contesto lavorativo. Scrivere un annuncio di auto promozione lavorativa. Saper utilizzare le principali risorse online relative alla ricerca di lavoro.	1 ora
Disciplina Storia	La consapevolezza dei diritti e dei doveri connessi al proprio ruolo di cittadini in chiave locale, nazionale ed europeo.	Agire in modo autonomo e responsabile.	Orientarsi nel mondo del lavoro in relazione a opportunità, problematiche, diritti e doveri, sapendo riconoscere e promuovere le proprie competenze di lavoratore.	1 ora
Disciplina Matematica	Dialogare sugli sbocchi professionali derivanti dalla laurea in ingegneria navale, stimolare con la conoscenza dei cantieri navali più noti		Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete.	1 ora
Disciplina Inglese	scambi e progetti europei, saper sostenere un colloquio in lingua		Sapere usufruire delle risorse del territorio e dei servizi al cittadino (previamente cercati online). Sapere usare la e-mail.	1 ora
Disciplina Scienze della Navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale	Il percorso formativo, le pratiche e le strutture necessarie per intraprendere la carriera professionale.			1 ora
Disciplina Elettrotecnica e automazione	Il percorso formativo, le pratiche e le strutture necessarie per intraprendere la carriera professionale.			1 ora

Disciplina Meccanica e macchine	Il percorso formativo, le pratiche e le strutture necessarie per intraprendere la carriera professionale.	Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale Applicazione del comando e delle abilità del lavoro di squadra.	Comprendere l'apprendimento richiesto per lo studio scientifico e universitario della disciplina trattata nel corso di studio in Scienze delle attività motorie e sportive Individuare i contratti di utilizzazione della nave e le normative ad essi correlate.	1 ora
Disciplina Scienze motorie e sportive	Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali riguardante le scienze motorie nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi			1 ora
Disciplina Diritto	Conoscere i Contratti di utilizzazione della nave. Legislazione a tutela della sicurezza, dell'ambiente marino e della qualità nei trasporti			1 ora
Disciplina IRC	Gli ITS			1 ora
Attività integrate PCTO (PCTO-OpenDay-OpenLab)	Il lavoro di gruppo e le relazioni con persone estranee al contesto. I diversi percorsi formativi e professionali. Conoscenza delle attrezzature dei diversi laboratori. I diversi registri linguistici e forme di comunicazione.			8 ore
Orientamento (ITS-Università-Esperti aziendali)	Gli ITS Academy Le università Le aziende specialistiche			5 ore
Compilazione E-Portfolio	Struttura della piattaforma UNICA e la giusta compilazione.			6 ore

Tempi	A.S. 2023/2024
Metodologia (a cura dei singoli CdC)	<ul style="list-style-type: none"> ● Laboratorio ● Lezione Frontale ● Debriefing ● Esercitazioni Di Carteggio ● Dialogo Formativo ● Problemsolving ● Problem ● Alternanza ● Project Work ● Simulazione – Virtual Lab ● E-Learning ● Brain – Storming ● Percorso Autoapprendimento ● Didattica Breve ● Apprendimento Cooperativo ● Flipped Classroom ● Debate ● Project Based Learning ● Altro (Specificare)

RUBRICA VALUTATIVA DI PROCESSO

Livelli di certificazione delle competenze (modello EQF; secondaria secondo grado)

Competenze: Nel contesto del Quadro europeo delle Qualificazioni, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Livello	Indicatori esplicativi
EQF 4 A – Avanzato	Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni, in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.
EQF 3 B – Intermedio	Assumere la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.
EQF 2 C – Base	Lavoro o studio, sotto la supervisione, con un certo grado di autonomia.
EQF 1 D – Iniziale*	Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato.

3.6 Educazione Civica

Come previsto dalla L.92/2019, la classe è stata coinvolta in una progettualità trasversale inerente alla reintrodotta disciplina di Educazione Civica.

L'insegnamento ha sollecitato gli studenti, come individui e come appartenenti a gruppi, comunità e Istituzioni, ad accogliere la sfida del vivere insieme come possibile e importante compito personale e

sociale. Il tutto ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. I temi dell'educazione civica sono stati svolti privilegiando la Carta Costituzionale in quasi tutte le sue parti.

In sede di programmazione annuale, il C.d.C. ha stabilito gli obiettivi formativi da raggiungere attraverso la trattazione delle tematiche seguenti

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE DALLA CLASSE 5AN

Classe 5 AN	<p style="text-align: center;">a.s. 2023-2024</p> <p>Indirizzo: Trasporti e Logistica</p> <p>Materia: Educazione Civica 33 ore annue</p> <p style="text-align: center;">I QUADRIMESTRE 17 ore</p> <p>Titolo UDA 1: “La tutela dei Diritti umani e delle Minoranze”</p>			
<p>Competenze (Allegato C - Linee guida DM 35/2020)</p>				
<p>3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p>				
<p>7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>				
	Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale	N. di ore
Ambito	La Costituzione Art.3 e 37 della Costituzione.	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Obiettivo 10 “Ridurre le disuguaglianze”	Forme di comunicazione digitale. Tutela dei dati.	Primo quadrimestre
Diritto ed Economia	Art. 3 della Costituzione “Uguaglianza” Statuto dei Lavoratori. MLC 2006 (Diritti dei lavoratori marittimi).	Obiettivo 10” Ridurre le disuguaglianze” Obiettivo 4 “Istruzione di qualità”	Siti Internet	3

	Dichiarazione Universale dei Diritti Umani 10-12-1948			
Italiano	Come conciliare uguaglianza e diversità	Obiettivo 5 "Uguaglianza di genere"	Siti Internet Libro di Letteratura	4
Meccanica	Rendere accessibile, sicura e moderna l'energia utilizzata da tutte le persone	Obiettivo 7 "Energia pulita e sicura".	Siti internet	3
Sc. Motorie	Tutela dei Diritti umani	Obiettivo " Istruzione di qualità"	Tra Il Reale E Il Virtuale-I Vantaggi e gli svantaggi Dell'era Digitale - Norme Sul Cyberbullismo	3
Lingua inglese	The Universal Declaration of Human Rights	Obiettivo 14."Vita sott'acqua" tutela dei mari	saper utilizzare la terminologia della tecnologia in maniera consapevole. ricerca su siti internet	4
Esperienze extra scolastiche				
Totale ore Primo quadrimestre				17
Classe 5 AN	II QUADRIMESTRE 16 ore Titolo UDA 2: "La tutela dei Diritti umani e delle minoranze"			

Competenze (Allegato C - Linee guida DM 35/2020)

2. Conoscere i valori che ispirano gli Ordinamenti Comunitari e Internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

	Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale	N. di ore
Ambito	La Costituzione Art.3 e 37 della Costituzione.	Obiettivo 4 "Istruzione di qualità"	Forme di comunicazione digitale.	Secondo quadrimestre
Italiano	Uguaglianza e diversità	Obiettivo 5. "Uguaglianza di genere" Le radici dell'uguaglianza	Ricerche sul web	4
Logistica	MLC 2006	obiettivo 8."Buona occupazione e crescita economica".	Siti Internet	4
Diritto	Tutela delle minoranze Etniche e Religiose. Statuto dei lavoratori. Diritti dei lavoratori marittimi. Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione (2000)	Obiettivo 4."Istruzione di qualità"..	Siti Internet	4
Scienze motorie	Tutela dei Diritti umani	Obiettivo 10:"Lo Sport e i diritti umani"	Ricerche sui siti Internet	4

Esperienze extra scolastiche				
Totale ore Secondo quadrimestre				16

3.7 Ambienti di apprendimento: STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati dai docenti, oltre i libri di testo in adozione con i relativi materiali didattici, anche multimediali e digitali, altri libri consigliati e altro materiale didattico individuato e messo a disposizione degli alunni: dizionari, materiale informativo vario, tabelle, grafici, profili riassuntivi, mappe concettuali. Sono state impiegate varie risorse digitali, con uso della LIM o di Classroom, video, percorsi multimediali, linee del tempo, mappe interattive, collegamenti web, bacheche multimediali e piattaforme.

Strumenti didattici utilizzati		
<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna	<input checked="" type="checkbox"/> Laboratori
<input type="checkbox"/> Riviste	<input checked="" type="checkbox"/> Personal computer/tablet	<input checked="" type="checkbox"/> Biblioteca
<input checked="" type="checkbox"/> Dispense, schemi	<input checked="" type="checkbox"/> Videoproiettore	<input checked="" type="checkbox"/> Conferenze/seminari
<input checked="" type="checkbox"/> Piattaforme	<input checked="" type="checkbox"/> LIM	<input checked="" type="checkbox"/> Visite guidate

Mezzi	<p>Le immagini statiche (foto, cartine, depliant)</p> <p>Le immagini cinetiche (proiezione film, visione presentazioni (You tube).</p> <p>La comunicazione scritta: i Libri di Testo scolastici</p> <p>La comunicazione orale e scritta: la lavagna</p> <p>La comunicazione orale: LIM (internet)</p> <p>Le nuove tecnologie: DAD (live), GSuite, Bachecca Argo.</p>
Spazi	Aula scolastica, palestra, aule virtuali, laboratori, aziende (PCTO).
Tempi del percorso Formativo	Secondo il quadro orario annuale.

4. ATTIVITÀ E PROGETTI

(specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi - spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Progetti	<ul style="list-style-type: none"> - Videoconferenze (Sogniamo in Grande, Parole di libertà, Salone dello Studente, Meeting del Mare ecc) - Attivita' di PCTO - Concorso V.E.R.I. - Progetti sulla legalità - Incontri con le Forze dell'ordine
Elementi didattici educativi	<p>-Sviluppare e consolidare il senso civico di solidarietà e di responsabilità sia individuale che collettivo-civico e del rispetto dell'ambiente, di appartenenza alla comunità scuola.</p> <p>-Rispettare le regole del vivere civile, l'ambiente e il patrimonio artistico e culturale.</p> <p>-Saper convivere all'interno di una struttura sociale di tipo gerarchico.</p> <p>-Educare alla comprensione ed al rispetto anche nei confronti di culture, gruppi sociali e popoli diversi.</p>
Metodologia	Lavori di gruppo, Problem solving, Cooperative learning, Flipped classroom, Debate, brainstorming.
Tempi-Spazi	<p>I, II quadrimestre</p> <p>Aula virtuale, aula, palestra, laboratori, aziende.</p>

Partecipanti	Tutta la classe
Obiettivi	<p>Comprendere e produrre testi orali e descrittivi.</p> <p>Saper intervenire nel lavoro collettivo con una partecipazione attiva.</p> <p>Sviluppare capacità e competenze comunicative utilizzando linguaggi settoriali.</p> <p>Sapersi esprimere in maniera efficace in lingua straniera.</p>

4.1 Interventi atti al miglioramento del metodo di studio

Nell'ambito della didattica, basata sulla centralità degli studenti, i docenti hanno posto attenzione ai processi di apprendimento, alle difficoltà e ai problemi manifestati dagli alunni nel percorso formativo, cercando di coinvolgere e incoraggiare tutti i soggetti, in un clima di collaborazione e dialogo costruttivo. Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono impegnati a rilevare tramite il confronto dialogico, durante le verifiche e la valutazione degli apprendimenti, problemi di comprensione degli argomenti, carenze nel metodo di studio, difficoltà di assimilazione e rielaborazione dei contenuti disciplinari da parte degli studenti. Nei pochi casi in cui è apparso necessario, i docenti hanno attivato interventi mirati, anche appositamente calibrati sul singolo individuo, per gli alunni che hanno presentato lacune particolarmente significative nel proprio rendimento e tali da compromettere l'efficacia del percorso formativo. Inoltre i docenti hanno fatto ricorso anche a momenti di riepilogo, sintesi e approfondimento, relativi a temi e segmenti di programmazioni didattiche, con l'obiettivo di offrire una possibilità di recupero agli studenti che hanno evidenziato carenze e difficoltà, e di permettere a tutti di consolidare e/o potenziare la propria preparazione.

A) interventi di personalizzazione/individualizzazione

Il consiglio di classe dopo lo scrutinio del primo quadrimestre durante le ore curricolari, ha messo in atto una serie di azioni aperte a tutti gli studenti che presentavano lacune o voti insufficienti al fine di prevenire l'insuccesso e favorire lo sviluppo di abilità e competenze in base alle capacità proprie di ogni studente. Nello specifico, le azioni si sono concretizzate nel rallentamento del programma, la ripetizione di argomenti risultati ostici, elasticità nella somministrazione di verifiche scritte/orali acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato.

B) interventi di recupero/potenziamento attivati (curricolari e/o extracurricolari).

Il nostro Istituto prevede attività di recupero realizzate a classi aperte per gruppi di livello e distribuite al termine del primo e secondo quadrimestre in orario pomeridiano. I corsi, cui partecipano da un minimo di 10 ad un massimo di 15 alunni, sono istituiti per Italiano, Matematica, Inglese e discipline d'Indirizzo.

Gli interventi di recupero hanno riguardato tutte le discipline: dopo lo scrutinio del primo quadrimestre, è stata effettuata una settimana di pausa didattica durante la quale è stato somministrato materiale di approfondimento e/o interventi di rinforzo, esercitazioni guidate. Nelle ore curriculari sono state svolte attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe e al controllo sistematico del lavoro svolto in autonomia.

4.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Corso di bagnino presso la Società di Salvamento
- Incontri in videoconferenza con enti specifici del settore (Capitaneria di porto, aziende, università ecc.)
- Uscite sul territorio
- Fiere nautiche

4.3 Percorsi interdisciplinari

PCTO – UDA Educazione Civica

4.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

- Orientamento professionale
 - Incontri con Ufficiali della Marina Militare
 - Incontro Comando Arma dei Carabinieri
 - Incontro salone del lavoro e delle professioni
 - Webinar di orientamento con l'Università
- Incontri con gli ITS

5. MODALITÀ E TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 15 del D. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. lgs. 62/2017.

Nel rispetto delle norme vigenti, secondo i criteri stabiliti dalla Tabella inserita nel PTOF e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti, il Consiglio di classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti tenendo in considerazione oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività complementari/ integrative ed eventuali qualificate esperienze formative (es. partecipazione ad iniziative complementari e integrative condotte all'interno della scuola), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

ALLEGATO A (D. LGS. 62/2017)

Attribuzione credito scolastico (di cui all'art.15 comma 2)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CRITERI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

PREMESSA

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e scaturisce dalla media dei voti riportati in tutte le discipline, incluso il voto di condotta e ad eccezione del voto di religione, in sede di scrutinio finale.

Si calcola secondo le fasce di riferimento stabilite nella Tabella Ministeriale e sulla base di criteri stabiliti preventivamente dal Consiglio di Classe.

Il calcolo e l'attribuzione dei crediti scolastici è presupposto essenziale e necessario per la definizione del voto finale e la certificazione delle competenze in uscita dal quinto anno.

Il credito scolastico:

1. deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva
2. è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
3. è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali
4. va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e la partecipazione ad attività complementari documentate svolte presso l'istituto.

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

- L'istituto del credito scolastico e del credito formativo è stato introdotto, rispettivamente, dall'art. 11 e dall'art 12 del D.P.R. 323/98 (Regolamento di attuazione della legge 10 dicembre 1997, n. 425, recante disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria).
- La normativa per l'individuazione del credito scolastico è stata successivamente modificata con il DM n.49/2000, D.M. 42/2007, con il D.M. 99/2009 e quindi con il d.lgs. n.62 del 13 aprile 2017.
- Inoltre, l'attribuzione dei crediti è ogni anno delineata negli articoli dell'O.M. che fornisce istruzioni e modalità organizzative per lo svolgimento degli Esami di Stato, e specifica, in particolare, la normativa in caso di curricula non regolari e per i candidati esterni.

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione, è di competenza del Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni normative e dei criteri generali adottati dal Collegio dei Docenti. Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato all'albo dell'istituto.

L'attribuzione (per ciascun anno) avviene in base alla media dei voti conseguiti, cui corrisponde la fascia di credito che presenta due valori: il minimo e il massimo, attribuiti secondo quella che è la media riportata.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale o differito, procede all'attribuzione del credito scolastico ad ogni studente, sulla base e nel rispetto delle tabelle ministeriali vigenti. Il punteggio attribuito deve essere espresso in numeri interi e rientrare nella banda di oscillazione individuata in rapporto alla media conseguita nello scrutinio.

Attribuzione crediti CLASSE QUINTA

Il consiglio di classe, una volta definita la media dei voti, opera all'interno della relativa banda di oscillazione: si procede all'attribuzione del punto di incremento in presenza di almeno due dei seguenti indicatori:

- Parte decimale della media dei voti superiore a 5 (decimale $\geq 0,5$)
- Frequenza scolastica assidua
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- Partecipazione alle attività complementari ed integrative dell'offerta formativa (Progetti PTOF, PON ecc. come da tabella - *Credito scolastico classi terze e quarte* di seguito riportata)

Per la frequenza si tiene conto del seguente prospetto:

Irregolare	Se le ore di assenza non superano il 25% del totale ore svolte
Regolare	Se le ore di assenza non superano il 15% del totale ore svolte
Assidua	Se le ore di assenza non superano il 10% del totale ore svolte

Il punto di credito scolastico **non sarà aggiunto** al punteggio di base della banda d'oscillazione individuata dalla media aritmetica dei voti conseguita nello stesso scrutinio, nei casi seguenti, **indipendentemente dall'espressione del giudizio di ammissione all'unanimità o a maggioranza:**

- promozione per voto di Consiglio **anche in una sola disciplina**
- promozione con più di due mediocrità **presenti nei voti proposti**
- **sospensione del giudizio** nello scrutinio finale di giugno in classi terze o quarte
- ammissione agli esami di Stato per **voto di Consiglio** nello scrutinio finale in classi quinte.

5.1 Criteri di attribuzione del voto in condotta

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

"La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado [...] si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare." (DPR 122/2009, Art. 7 comma 1).

La valutazione del comportamento e degli esiti degli apprendimenti rientra dunque nel processo delle azioni strategiche messe in essere dall'Istituto, poiché valutare è un atto fortemente educativo, che deve garantire a ciascun alunno lo sviluppo delle proprie potenzialità. La valutazione del comportamento incide fortemente sulla valutazione complessiva dello studente, ai sensi della normativa (L. 169/2008, C.M. 100/2008, C.M. 46/2009, DPR 122/2009 Regolamento sulla valutazione degli studenti, CM 20/2011).

Nell'elaborazione dei criteri per l'attribuzione del voto di condotta si è tenuto conto della normativa di riferimento (Statuto delle studentesse e degli studenti e legge 169/2008), degli atti interni alla scuola (Regolamento di Istituto e Patto Educativo di Corresponsabilità), del Decreto Ministeriale n.5 del 16 gennaio 2008, (attuativo del comma 3 dell'art.2 della legge 169 del 30 ottobre 2008) e dei seguenti elementi:

- Comportamento nel rapporto con i docenti, il personale ed i compagni;
- Uso delle strutture, delle attrezzature e del materiale della scuola;
- Rispetto del regolamento di istituto con particolare riferimento alla frequenza delle lezioni e al rispetto degli orari;
- Partecipazione alle attività educative, formative e di istruzione;
- Rispetto delle consegne;
- Rapporto con lo svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche;
- Rispetto delle norme di sicurezza;

Il **voto 10** rappresenta la completa acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un livello eccellente di partecipazione attiva e propositiva all'esperienza scolastica.

Il **voto 9** rappresenta una buona acquisizione e interiorizzazione delle norme che regolano la vita scolastica e un buon livello di partecipazione all'esperienza scolastica, in assenza di richiami al rispetto delle regole.

Il **voto 8** rappresenta una valutazione positiva della condotta, pur in presenza di lievi mancanze e della possibilità di miglioramento.

Il **voto 7** rappresenta una valutazione non sempre positiva della condotta e denota un'acquisizione parziale delle norme che regolano la vita scolastica, una partecipazione non attiva all'esperienza scolastica e l'esigenza di crescita della consapevolezza della importanza dell'integrazione nel sistema scolastico.

Il **voto 6** rappresenta la necessità di un notevole miglioramento della condotta e denota la difficoltà dell'alunno ad interiorizzare anche le più semplici norme della vita scolastica e delle relazioni interpersonali e l'incapacità a relazionarsi con l'ambiente circostante.

Il **voto 5** rappresenta una valutazione negativa della condotta e denota la presenza di un atteggiamento di rifiuto delle regole scolastiche e del dialogo educativo. Viene attribuito in caso di gravi e reiterate violazioni del regolamento disciplinare, che hanno comportato l'allontanamento temporaneo per periodi superiori a 15 giorni, e dell'accertamento di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone e non consente l'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

La correlazione tra l'attribuzione del voto di condotta e le sanzioni disciplinari non è automatica anche se, in presenza di richiami verbali, non è possibile assegnare il voto massimo.

In caso di presenza di una sanzione disciplinare per violazioni non gravi, il consiglio di classe, nel determinare il voto di condotta, dovrà tener conto anche dei progressi ottenuti dall'alunno nel recupero di un comportamento corretto.

Non è naturalmente prevedibile la presenza di tutti gli indicatori per la situazione di ogni alunno.

Il Consiglio di classe valuterà l'insieme dei comportamenti e della presenza /assenza degli indicatori.

Si individuano pertanto i seguenti profili di riferimento per l'assegnazione del voto di condotta:

Voto: 10

Lo/a studente/ssa è sempre molto corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.

Utilizza in maniera responsabile ed appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola.

Rispetta il regolamento di istituto. Non ha a suo carico richiami o provvedimenti disciplinari.

Ha frequentato con assiduità le lezioni e ha rispettato gli orari.

Nel caso di assenze ha giustificato con tempestività.

Ha seguito con interesse continuo e partecipa le proposte didattiche, ha un ruolo propositivo e di aiuto all'interno della classe e ha collaborato attivamente alla vita scolastica.

Adempie alle consegne in maniera puntuale e continua. È sempre fornito/a del materiale necessario. Collabora attivamente al regolare e proficuo svolgimento delle lezioni.

Rispetta e fa rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza.

Voto: 9

Lo/a studente/ssa è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.

Utilizza in maniera responsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola.

Rispetta il regolamento di istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.

Ha frequentato con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.

Nel caso di assenze ha giustificato con tempestività.

Ha seguito con interesse continuo le proposte didattiche, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e ha collaborato attivamente alla vita scolastica.

Collabora al regolare e proficuo svolgimento delle lezioni.

Adempie alle consegne in maniera puntuale e continua. sempre fornito/a del materiale necessario. Rispetta e fa rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza.

Voto: 8

Lo/a studente/ssa, nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, è sostanzialmente corretto/a. Non sempre utilizza al meglio il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento di istituto, ma ha ricevuto alcuni solleciti verbali a migliorare. Rispetta le prescrizioni relative alla sicurezza.

Ha frequentato con regolarità le lezioni, ma talvolta non ha rispettato gli orari. Non sempre ha giustificato con tempestività le assenze.

Ha seguito con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.

Non crea ostacoli al regolare e proficuo svolgimento delle lezioni.

Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente fornito/a del materiale necessario.

Voto: 7

Il comportamento dello/a studente/ssa nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre corretto.

Utilizza in maniera non appropriata il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola.

Talvolta non ha rispettato il regolamento di istituto, ha ricevuto richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti o sanzioni disciplinari.

Si è assentato frequentemente e non ha giustificato con regolarità. Ha accumulato molti ritardi.

Ha seguito in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.

Crea episodicamente disturbo e ostacolo al regolare e proficuo svolgimento delle lezioni.

Molte volte non rispetta le consegne e non è fornito/a del materiale scolastico. Non è continuo/a nel rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza.

Voto 6

Il comportamento dello/a studente/ssa nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso non corretto.

Utilizza in maniera trascurata ed impropria il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola.

Ha violato frequentemente il regolamento di istituto. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte ed è stato sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica.

Ha accumulato un alto numero di assenze e ritardi finalizzati ad evitare alcune attività didattiche. Non ha giustificato regolarmente.

Ha partecipato con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso stato/a causa di disturbo durante le lezioni.

Ha rispettato solo saltuariamente le consegne scolastiche. Spesso non è fornito/a del materiale scolastico.

Crea spesso disturbo e ostacolo al regolare e proficuo svolgimento delle lezioni.

Ha violato in più occasioni le prescrizioni relative alla sicurezza. Non ha mostrato miglioramenti nel comportamento.

Voto 5

Il comportamento dello/a studente/ssa nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è molto scorretto e non rispettoso delle persone.

Utilizza in maniera trascurata ed irresponsabile il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola.

Ha violato ripetutamente il regolamento. Ha ricevuto ammonizioni verbali e scritte ed è stato/a sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori a 15 giorni in conseguenza di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o nel caso vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.

Ha accumulato un alto numero di assenze rimaste per la maggior parte ingiustificate.

Non ha mostrato alcun interesse per le attività didattiche ed è stato/a sistematicamente causa di disturbo durante le lezioni. Non ha rispettato le consegne scolastiche ed è stato/a sistematicamente privo/a del materiale scolastico.

Crea sistematicamente disturbo e ostacolo al regolare e proficuo svolgimento delle lezioni.

Ha violato continuamente le prescrizioni relative alla sicurezza. Non ha mostrato miglioramenti apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione.

Si ricorda che:

→ il Consiglio di Classe è responsabile dell'attribuzione del voto relativo al comportamento, che non può prescindere dalla valutazione degli apprendimenti;

la valutazione 5 del comportamento scaturisce da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe di fronte ad atti gravissimi, secondo quanto stabilito dal Patto Educativo di Corresponsabilità e dal Regolamento d'Istituto.

(cfr. Tabella di valutazione del comportamento inserita nel PTOF)

6. MODULI DISCIPLINARI

DISCIPLINA ITALIANO	
Contenuti trattati	<p>Seconda metà dell'Ottocento</p> <ul style="list-style-type: none">- Il romanzo del secondo Ottocento in Europa e in Italia- L'età del Realismo- La Scapigliatura: le idee, la poesia- Naturalismo: Zola- Dal Naturalismo al Verismo- Le radici culturali del Verismo <p>Giovanni Verga</p> <ul style="list-style-type: none">- Premessa- La biografia- Il pensiero- I romanzi giovanili- I romanzi passionali- La svolta verista- Vita dei campi- Fantasticherie: l'ideale dell'ostrica- I Malavoglia: la trama- Mastro don Gesualdo: la trama- Gesualdo muore da vinto- Le novelle rusticane: la roba <p>Il Decadentismo</p> <ul style="list-style-type: none">- Caratteri generali- Genesi del Decadentismo- Romanticismo e Decadentismo- La poetica- Particolari poetiche decadenti: Simbolismo, Panismo, Estetismo- Il Decadentismo in Italia- Il romanzo nell'età del Decadentismo: il ritratto di Dorian Gray di Oscar Wilde <p>Gabriele D'Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none">- La biografia- Il Decadentismo di D'Annunzio- Il dannunzianesimo- Analisi delle opere- Il pensiero e la poetica- Il Piacere: la storia, i personaggi, lo stile- La filosofia del Piacere: D'Annunzio e Nietzsche- Alcione: La pioggia nel pineto <p>Giovanni Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none">- La biografia- Il pensiero- La poetica del fanciullino- Classicismo e Decadentismo in Pascoli- Analisi delle opere- Motivi, strutture e forme della poesia pascoliana

- Myrica: X Agosto, Lavandare, Novembre
- Il Fanciullino: una dichiarazione di poetica

Il Primo Novecento

- Le avanguardie storiche
- Il Futurismo: caratteri generali
- La poetica
- La poesia crepuscolare: caratteri generali

Italo Svevo

- Inquadramento storico – letterario
- I tre grandi romanzi
- Svevo e la psicanalisi
- Una vita, Senilità: la trama
- La coscienza di Zeno: la trama, la prefazione

Luigi Pirandello

- La biografia
- Il pensiero
- Genesi culturale e biografica del pensiero di Pirandello
- I temi dell'opera Pirandelliana
- La mediazione fra tradizione e modernità
- La poetica dell'umorismo
- Analisi delle opere
- Il teatro: le quattro fasi del teatro pirandelliano
- Maschere nude: il lungo percorso del teatro pirandelliano
- l'enigma della signora Ponza (Così è se vi pare)
- Il linguaggio e lo stile
- Validità dell'opera di Pirandello
- Il fu Mattia Pascal: Adriano Meis entra in scena
- Novelle per un anno: Ciaula scopre la luna
- L'Umorismo: il sentimento del contrario
- Uno, Nessuno e Centomila: tutta colpa del naso

Letteratura tra le due guerre

- L'Ermetismo
- Contenuti e forme della poesia ermetica
- La poesia ermetica e il fascismo
- La poesia ermetica e il pubblico

Giuseppe Ungaretti

- La biografia
- La poetica
- L'Allegria: Veglia, Fratelli, I Fiumi
- Sentimento del tempo
- L'ultimo Ungaretti
- Analisi delle opere

Eugenio Montale

- La biografia
- La poetica
- La divina Indifferenza
- Analisi delle opere

	<ul style="list-style-type: none"> - Ossi di seppia: I limoni, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato - Le occasioni - La bufera e altro - Satura - Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale <p>Salvatore Quasimodo</p> <ul style="list-style-type: none"> - La biografia - La poetica - Il secondo periodo - L'eucalyptus - Il Neorealismo <p>Italo Calvino : biografia e poetica Il sentiero dei nidi di ragno (prefazione)</p> <p>La tutela dei diritti, come conciliare uguaglianza e diversità ,uguaglianza di genere,le radici dell'uguaglianza.</p>
Obiettivi Raggiunti in termini di:	<p>Conoscenze: Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici Fonti dell'informazione e della documentazione Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana Rapporto tra lingua e letteratura Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano della seconda metà dell'Ottocento Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana in questo periodo Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche Fonti di documentazione letteraria.</p> <p>Competenze LLGG: Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Abilità: Leggere, ascoltare, parlare, scrivere Saper collocare un testo letterario in un quadro di relazioni più vasto</p>
Mezzi:	Libro di testo, dispense e apparati multimediali.
Metodi: Spazi: Tempi:	<p>Le lezioni tradizionali, che non sono durate mai a lungo, sono state inserite in un percorso didattico, privilegiando il metodo della "scoperta guidata" tutte le volte che si sono affrontati i concetti fondamentali e portanti della disciplina. Si è stimolato l'approfondimento personale attraverso ricerche su internet.</p> <p>Aula, didattica digitale integrata I Quadrimestre 67 ore- II Quadrimestre 42.</p>

Tipi di verifiche effettuate	Le verifiche sono state effettuate con esposizioni orali e con testi scritti, basati su argomenti trattati nel corso dell'anno anche di attualità.
Libri di testo adottati	Lo specchio e la porta, mille anni di letteratura – Dal Secondo Ottocento a oggi – edizione verde – vol.3 Claudio Giunta, Grimaldi, Simonetti, Torchio. Garzanti scuola

DISCIPLINA STORIA	
Contenuti trattati	<p>L'Italia dalla fine dell'Ottocento all'inizio del Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> - La seconda Rivoluzione industriale - Verso la società di massa; - Dalla nazione al Nazionalismo <p>L'età giolittiana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schieramenti politici - Il doppio volto di Giolitti; - Le riforme sociali; - La guerra in Libia <p>Verso la prima guerra mondiale –contesto storico-</p> <ul style="list-style-type: none"> - La Prima guerra mondiale - Le cause della guerra; - L'Italia in guerra; - Trattati di pace. - La situazione russa <p>Dalla prima guerra mondiale alla crisi del 29</p> <ul style="list-style-type: none"> - I problemi del dopoguerra - La grande crisi economica del 1929 - L'età dei totalitarismi - I partiti nel dopoguerra; - Il biennio rosso; - La nascita del Fascismo - Il Nazionalsocialismo in Germania <p>Verso la seconda guerra mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seconda guerra mondiale - Le fasi del conflitto - Lo sterminio degli ebrei;
Obiettivi Raggiunti in termini di:	<p>Conoscenze:</p> <p>Comprendere i principali processi di trasformazione politico-economica, socio-economica e culturale tra il secolo XIX e XX</p> <p>L'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali</p> <p>La navigazione transoceanica, le grandi scoperte geografiche e le innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento</p> <p>Saper individuare il rapporto tra i poteri all'interno di uno stato</p> <p>Saper confrontare le monarchie nazionali in Europa ed evidenziarne le differenze</p> <p>Competenze LLGG:</p> <p>La storia tra Ottocento e Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Novecento - Riconoscere gli aspetti geografici e territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche e sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. <p>Abilità:</p> <p>Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali</p> <p>Individuare le variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali</p> <p>Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori, e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche</p> <p>Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali</p> <p>Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali</p>
Mezzi:	Libro di testo, dispense e apparati multimediali.

Metodi:	Le lezioni tradizionali, che non sono durate mai a lungo, sono state inserite in un percorso didattico, privilegiando il metodo della “scoperta guidata” tutte le volte che si sono affrontati i concetti fondamentali e portanti della disciplina. Si è stimolato l’approfondimento personale attraverso ricerche su internet.
Spazi:	Aula, didattica digitale integrata
Tempi:	I Quadrimestre 29- II Quadrimestre 19.
Tipi di verifiche effettuate	Le verifiche sono state effettuate con interventi orali .
Libri di testo adottati	Immagini del tempo - Dal Novecento ad oggi Carlo Cartiglia - Loescher Editore

SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Contenuti	<p>MODULO N .1: Metodi astronomici avanzati per determinare la posizione della nave</p> <p>Il metodo Saint Hilaire per la determinazione del fix astronomico Punto nave con tre, quattro o più rette d ’altezza Calcolo degli errori del fix astronomico</p> <p>MODULO N .2: Navigazione Radar</p> <p>Prescrizioni SOLAS sull’obbligatorietà radar e AIS Caratteristiche del radar e sue prestazioni, bande di funzionamento Errori del radar Impostazioni dello schermo radar Il radar e l’ARPA come strumenti anticollisione: tracking, autotracking, trial manoeuvre Funzionalità e utilità AIS Principali contenuti COLREGs Moto relativo e moto assoluto: concetti di base e loro applicazione alla navigazione Risoluzione del triangolo delle velocità per la determinazione del moto vero</p> <p>MODULO N .3: Influenza degli elementi meteorologici nella gestione della nave</p> <p>Fenomeno della Marea: teoria di Newton, maree lunisolari (sizigiali e di quadratura), maree reali. Problemi nautici sulle maree Procedure di calcolo per valutare immersione, assetto e stabilità in seguito alla movimentazione di pesi a bordo finalizzata al rispetto di specifici parametri di galleggiabilità Correnti di marea: problemi nautici sulle correnti di marea Il moto ondoso e lo stato del mare, scala Douglas Caratteristiche di base della navigazione fra i ghiacci: tipologia di ghiacci, formazione del ghiaccio a bordo, Egg Code Carte al suolo e carte in quota e loro interpretazione, simbologia carte meteorologiche, immagini da satellite Organizzazione dei servizi meteo: tecniche e orari della diffusione delle informazioni meteo, bollettini e avvisi Carte e pubblicazioni climatiche e loro uso nella pianificazione della traversata: Pilot e Routing Charts Navigazione meteorologica: rotte climatologiche e rotte meteorologiche</p> <p>MODULO N .4: Navigazione integrata</p> <p>Impianti di telecomunicazione e di controllo automatico dei vari sistemi di navigazione: principi generali e procedure GMDSS Tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni: AIS e LRIT Sistemi di sorveglianza del traffico e reportazione: tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni Uso del reporting in conformità con i principi generali dei sistemi di</p>
------------------	--

	<p>rapportazione delle navi e delle procedure VTS</p> <p>Girobussole: principio di funzionamento, elementi costitutivi, errori, verifica del buon funzionamento</p> <p>Ecoscandagli e log: principio di funzionamento, elementi costitutivi, errori</p> <p>Struttura e segnali del sistema GPS: segmento spaziale, utente e di controllo, portanti e codici. Calcolo della posizione</p> <p>GPS: misure di pseudo range. Errori del GPS: errori del satellite, errori del ricevitore, errori di osservazione</p> <p>Accuratezza del sistema: concetto di GDOP, GPS differenziale</p> <p>La cartografia nautica in formato digitale: formati raster (RNC) e vector (ENC). ECDIS: struttura sistema, principali funzioni, allarmi</p> <p>Pianificazione con il sistema ECDIS</p> <p>Giropilota e autopilota: principali funzioni ed interfaccia con gli altri sistemi di bordo. Integrazione dei sistemi di navigazione: caratteristiche IBS e INS.</p> <p>MODULO N .5: Tenuta della guardia</p> <p>Uso del reporting in conformità con i principi generali dei sistemi di report delle navi e delle procedure VTS</p> <p>Uso delle informazioni da apparecchiature di navigazione per mantenere una sicura guardia in navigazione</p> <p>Convenzioni Internazionali e Regolamenti Comunitari e Nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente</p> <p>STCW (Chapter VIII)</p> <p>Principi fondamentali per la tenuta della guardia</p> <p>Descrizione sistemi VTS: organizzazione, funzioni principali procedure e frasi standard per il reporting VTS</p> <p>Procedure di comunicazione radio: frequenze principali e frasi standard</p> <p>Principi generali sistema GMDSS: servizi e medio e breve raggio, comunicazioni satellitari, DSC</p> <p>Trasmissione informazioni a mezzo AIS e LRIT</p> <p>Sistemi per la localizzazione automatica in caso di emergenza: EPIRB, SART.</p> <p>MODULO N.6: Emergenze a bordo</p> <p>Safety: principali prescrizioni codice ISM, procedure e documenti (SMS, DOC), figure del Safety Officer e del DPA</p> <p>Prevenzione degli infortuni a bordo: principali PPE, segnaletica I MO</p> <p>Organizzazione dei servizi di emergenza: ruolo d'appello, esercitazioni antincendio, abbandono nave, uomo in mare</p> <p>Incendio: triangolo del fuoco, sostanze comburenti combustibili infiammabili, classi di incendio e relativi mezzi estinguenti più adatti, protezione passiva</p> <p>Trasporto di persone: particolari precauzioni da prevedere sulle navi passeggeri</p> <p>Emergenze in porto: rischi legati alle attività portuali</p> <p>MODULO N .7: Prevenzione Inquinamento</p> <p>Inquinamento operativo e accidentale</p> <p>Generalità, analisi sulla convenzione MARPOL: aree speciali e relativi criteri di scarica</p> <p>Compilazione Oil Record Book (parte I e II)</p> <p>Gestione zavorra: elementi di base della BWM Convention</p> <p>Agenda 2030- 25 settembre 2015</p> <p>Sviluppo sostenibile: ambiente, società, economia.</p>
<p>Obiettivi Raggiunti in termini di:</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>Punto nave con rette d'altezza</p> <p>Calcolo degli errori del fix astronomico</p> <p>Caratteristiche dell'ambiente fisico e variabili che influiscono sul trasporto: i moti dell'aria, il vento reale sul mare, la misura del vento, la circolazione generale dell'atmosfera, le masse d'aria, correnti, circolazione oceanica, condensazioni, nebbia in mare, cicloni extratropicali e tropicali, la scala Saffir- Simpson, cicloni tropicali e la navigazione marittima</p> <p>Sistemi di sorveglianza del traffico e rapportazione: tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni</p> <p>Prescrizioni SOLAS sull'obbligatorietà radar e AIS</p>

Caratteristiche del radar e sue prestazioni, bande di funzionamento
 Errori del Radar
 Impostazioni dello schermo radar
 Il radar come strumento anticollisione
 Principali contenuti COLREGs
 Moto relativo e moto assoluto: concetti di base e loro applicazione alla navigazione
 Risoluzione del triangolo delle velocità per la determinazione del moto vero del bersaglio
 Manovra evasiva e rotta di soccorso
 Funzionalità e utilità AIS
 Fenomeno della Marea
 Problemi nautici sulle maree
 Procedure di calcolo per valutare immersione, assetto e stabilità
 Correnti di marea
 scala Douglas
 Caratteristiche di base della navigazione fra i ghiacci
 Carte al suolo e carte in quota
 Organizzazione dei servizi meteo
 Carte e pubblicazioni climatiche e loro uso nella pianificazione della traversata
 Navigazione meteorologica
 GMDSS
 Tecnologie e procedure per la trasmissione delle informazioni
 Sistemi di sorveglianza del traffico e rapportazione
 Girobussole
 Ecoscandagli e log
 Struttura e segnali del sistema GPS
 Accuratezza del sistema:
 La cartografia nautica in formato digitale ECDIS
 Giropilota e autopilota
 Uso del reporting
 Uso delle informazioni da apparecchiature di navigazione per mantenere una sicura guardia di navigazione
 Convenzioni Internazionali
 STCW (Chapter VIII)- tenuta della guardia
 Descrizione sistemi VTS
 Procedure di comunicazione radio
 Principi generali sistema GMDSS
 Sistemi per la localizzazione automatica in caso di emergenza
 Trasmissione informazioni a mezzo AIS e LRIT
 Safety
 Prevenzione degli infortuni a bordo
 Organizzazione dei servizi di emergenza
 Incendio
 Trasporto di Persone
 Emergenze in porto
 Security
 Incaglio e falla
 Generalità sulla convenzione SAR- Manuale I AMSAR
 Caratteristiche principali dei mezzi di salvataggio individuali e collettivi
 Inquinamento, inquinamento da idrocarburi
 MARPOL-aree speciali e relativi criteri di scarica
 Compilazione Oil Record Book (parte I e II)

	<p>Gestione zavorra</p> <p>Abilità:</p> <p>Eseguire le procedure di calcolo e applicare la risoluzione grafica per la determinazione della posizione astronomica con più di due rette d'altezza</p> <p>Valutare correttamente l'accuratezza della posizione astronomica</p> <p>Valutare il buon funzionamento delle bussole magnetica e giroscopica con l'osservazione di astri (sole, stella polare, astri qualsiasi)</p> <p>Utilizzare i principali strumenti di bordo per interpretare i valori dei parametri atmosferici.</p> <p>Risolvere problemi di cinematica</p> <p>Individuare, descrivere e classificare le funzioni dei componenti costituenti i sistemi radar</p> <p>Controllare la posizione in presenza di vento e corrente</p> <p>Ricavare informazioni dalle principali pubblicazioni nautiche nazionali e internazionali</p> <p>Ricavare i parametri ambientali per interpretare i fenomeni in atto e previsti: leggere ed interpretare correttamente le indicazioni della strumentazione di bordo</p> <p>Risolvere i problemi nautici delle maree e correnti di marea</p> <p>Interpretare i parametri forniti dal sistema di navigazione integrata</p> <p>Consultare e d interpretare i dati forniti dalla girobussola</p> <p>Consultare ed interpretare i dati forniti da ecoscandaglio e log</p> <p>Consultare ed interpretare i dati forniti dai sistemi GNSS</p> <p>Consultare e d interpretare i dati forniti dall' ECDIS</p> <p>Regolare correttamente l' autopilota</p> <p>Applicare correttamente le COLREGs</p> <p>Applicare le tecniche di pilotaggio strumentale</p> <p>Applicare l e procedure corrette, anche attraverso check lists, per l a tenuta della guardia in plancia</p> <p>Applicare la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p>Applicare le procedure di base per fronteggiare un incendio, incaglio, falla, abbandono nave, SAR, incidente di Security</p> <p>Riconoscere i mezzi di salvataggio e i principali dispositivi di protezione</p> <p>Applicare le principali prescrizioni MARPOL</p> <p>Competenza (rif. IMO - STCW 95 Amended 2010)</p> <p>I - Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione</p> <p>III - Uso del Radar e Arpa per mantenere la sicurezza della navigazione</p> <p>II -Mantiene una sicura guardia di navigazione</p> <p>X - Monitora la caricazione, l o stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico</p> <p>IV – Uso dell'ECDIS per mantenere l a sicurezza della navigazione</p> <p>V – Risponde alle emergenze</p> <p>XIV – Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo</p> <p>XV – Aziona (operate) i mezzi di salvataggio</p> <p>XII – Assicura l a conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento</p> <p>Competenza LL GG</p> <p>Organizzare il trasporto i n relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti</p> <p>Gestire l 'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l 'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata</p> <p>Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire in fase di programmazione della manutenzione</p> <p>Controllare e gestire i n modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri</p> <p>Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare l e attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>
--	--

	Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza In termini di conoscenza, competenza ed abilità il livello raggiunto dal gruppo classe risulta essere eterogeneo. Un numero minimo di alunni ha raggiunto gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico con buoni risultati. Un'altra parte ha una preparazione sufficiente. La restante parte ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati.
Mezzi:	Accanto alla lezione frontale indispensabile per la comunicazione dei contenuti e all'utilizzo del libro di testo, sono stati improntati dialoghi e discussioni relativi ad argomenti afferenti agli argomenti curriculari e l'utilizzo di apparati multimediali e video.
Metodi: Spazi: Tempi:	Lezioni frontali, Gruppi di lavoro in classe; Attività individualizzata – Esercitazioni, flipped classroom Aula, aula virtuale tramite applicativo GMeet, PCTO “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento” I Quadrimestre II Quadrimestre
Tipi di verifiche effettuate	Verifiche orali, scritte e pratiche, simulazioni, prove parallele,
Libri di testo adottati	Fondamenti di navigazione e meteorologia nautica - Fondamenti di costruzione e gestione della nave, autore Riccardo Antola, Editore Simone per la scuola.

DISCIPLINA MATEMATICA	
CONTENUTI	<p>Funzioni reali in una variabile: classificazione, determinazione del dominio e del codominio di una funzione. Funzioni limitate e periodiche. Simmetrie: funzioni pari e dispari. Studio della positività o segno di una funzione. Estremi di una funzione.</p> <p>Limiti di una funzione: definizione di limite per una funzione in un punto e all'infinito, regole per il calcolo di alcuni semplici limiti</p> <p>Punti di discontinuità di una funzione. Ricerca degli asintoti di una funzione (verticali, orizzontali, obliqui).</p> <p>Derivate di una funzione: definizione di derivata e significato geometrico del rapporto incrementale, derivate delle funzioni elementari, regole di derivazione.</p> <p>Crescenza e decrescenza di una funzione in un intervallo, massimo e minimo relativo di una funzione.</p> <p>Rappresentazione grafica di semplici funzioni intere e fratte.</p> <p>Integrali indefiniti: definizione. Integrali definiti: cenni.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	<p>Conoscenze: conoscere i contenuti essenziali della disciplina, esporre in modo globalmente corretto ed ordinato gli argomenti studiati.</p> <p>Competenze: Utilizzare in modo adeguato i primi elementi di analisi. Utilizzare in modo adeguato tutti gli strumenti di calcolo infinitesimale.</p> <p>Capacità: Saper costruire, leggere e interpretare grafici.</p> <p>Acquisire padronanza degli strumenti di calcolo infinitesimale, funzionali alle discipline tecnico-professionali.</p>

MEZZI E METODI	<p>I mezzi utilizzati sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali e partecipate, - libro di testo in adozione in formato cartaceo ed eBook, - esercitazioni guidate ed interattive in classe, - esercizi domestici di tipo applicativo, volti al consolidamento delle conoscenze, - sussidi multimediali e piattaforma G-Suite, - appunti e dispense fornite dal docente.
SPAZI E TEMPI	I e II quadrimestre, per 3 ore settimanali.
TIPI DI VERIFICA	<p>Due prove scritte e almeno due prove orali per quadrimestre.</p> <p>Le prove scritte sono strutturate a risposta chiusa, contenenti esercizi e problemi.</p>

MECCANICA E MACCHINE	
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Generalità sui motori a combustione interna alternativi. Cenni sul motore ad accensione comandata. • Pregi e limitazioni delle turbine a gas navali. Struttura ed ausiliari delle turbine a gas. Principio di funzionamento. • Ciclo termodinamico di riferimento Joule Brayton nei piani P-V; T-s ed h-S. • Cenni degli impianti turbogas combinati. • Teoria dei motori diesel. Cicli termodinamici di riferimento Otto, Diesel e struttura ed Ausiliari dei motori diesel • Schema e descrizioni delle componenti di un impianto frigorifero a compressione. • Ciclo termodinamico di una macchina frigorifera a compressione. • Concetti base sul condizionamento. Ventilatori: tipologie, grandezze di riferimento e loro misura.

	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere gli elementi fondamentali degli impianti oleodinamici e pneumatici con la relativa simbologia grafica: • componenti di un circuito idraulico • perdite di potenza nei circuiti idraulici • le pinne stabilizzatrici • le eliche a pale orientabili • porte stagne • gli ausiliari di coperta • Descrizione sul funzionamento e schemi degli impianti di trattamento rifiuti solidi, liquidi ed oleosi. • Descrizione sul funzionamento degli impianti di protezione attiva e passiva antincendio.
Mezzi E Strumenti Di Lavoro	<p>-libro di testo</p> <p>-pubblicazioni ed e-book</p> <p>-apparati multimediali</p> <p>-strumenti per calcolo elettronico</p>
<p>Metodi</p> <p>Spazi</p> <p>Tempi</p> <p>QUADRIMESTRE</p>	<p>laboratorio</p> <p>lezione frontale</p> <p>esercitazioni</p> <p>problem solving</p> <p>dialogo formativo</p> <p>apprendimento cooperativo</p> <p>e-learning</p> <p>percorso autoapprendimento</p> <p>-Aula dell'istituto</p> <p style="text-align: right;">I/II</p>

Tipi di verifiche effettuate	Colloqui orali Verifiche strutturate e semi strutturate
Libri di testo adottati	Meccanica, macchine ed impianti ausiliari Luciano Ferraro Edizione Blu Hoepli

SCIENZE MOTORIE	
Contenuti	<p>Percezione del sé: io e il mio corpo</p> <p>I Sistemi e gli apparati del corpo umano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apparato scheletrico/lesioni scheletriche • Apparato respiratorio • Apparato muscolare/lesioni muscolari • Apparato cardiocircolatorio <p>Salute benessere e prevenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alimentazione e sport/ I disturbi alimentari/la sedentarietà • Il doping un illecito sportivo • Nozioni di primo soccorso • Infortuni e tecniche del Primo Soccorso- BLS-D • Allenamento sportivo <p>Storia dello sport</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia dello sport dell'800 • Storia dello sport del 900 • Lo sport e i totalitarismi • Lo sport e la shoah • Le Olimpiadi: antiche e moderne • Donna e Sport <p>Lo sport- le regole e il Fair play</p> <p>Conoscenza degli sport di squadra ed individuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pallacanestro/Pallavolo/L'Atletica/ Il Nuoto/ il Calcio a 5/ L'Orienteeng • Il Fair Play

	<p>Lo Sport e l’Educazione Civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo Sport e i Diritti umani <p>PRATICA</p> <p><u>Didattica in Palestra:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • potenziamento fisiologico /miglioramento e coordinamento degli schemi motori di base • Esercizi di mobilizzazione articolare con l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi • Esercizi di stretching/Esercizi respiratori/Esercizi per l’equilibrio • Giochi sportivi: Pallavolo/Pallacanestro
<p>Obiettivi Raggiunti In Termini Di:</p>	<p>Conoscenza:</p> <p>Conoscenza del proprio corpo e delle proprie abitudini per creare una situazione di benessere e di potenziamento fisiologico.</p> <p>Competenze:</p> <p>Svolgere carichi di lavoro motorio in modi e tempi efficaci. Abilità individuali e specifiche in situazioni operative e sportive</p> <p>Capacità:</p> <p>Trasferire competenze motorie in realtà diversificate e promuovere la pratica sportiva come costume di vita con assunzione di vari ruoli e di responsabilità specifica.</p>
<p>Mezzi E Strumenti Di Lavoro</p>	<p>Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari pratici è stata utilizzata la palestra corredata da vari attrezzi piccoli e grandi al fine di creare schemi di gioco favorevoli al potenziamento delle capacità motorie. Per la parte teorica sono stati utilizzati libri di testo in formato digitale, materiale audio e video you tube, piattaforme digitali: wordwall/Kahoot, Pc- Lim- e piattaforma Gsuite (Google Classroom).</p>
	<p>Pratica: Individualizzata, induttiva e deduttiva</p>

Metodi	Teoria: modulare, ricerca guidata, peer tutoring, cooperative learning, role playing, Debate
Spazi	Tutto il lavoro è stato svolto rispettando sempre i principi di gradualità, progressione e continuità, coinvolgendo attivamente tutti gli alunni e riducendo i tempi di attesa. Sono state proposte esercitazioni individuali, a coppie e di gruppo.
Tempi	Palestra, Aula e classe virtuale (Google Classroom)
	I Quadrimestre/II Quadrimestre
Tipi di verifiche effettuate	Colloqui orali Verifiche strutturate e semi strutturate
Libri di testo adottati	Balboni- Moscatelli- Bianchi- L'abc delle Scienze Motorie e dell'educazione alla salute Vol. unico Editore Il Capitello

RELIGIONE	
CONTENUTI TRATTATI	Riflessi di Dio sull'uomo Un libro della Parola Il Messia tra storia e storia della Salvezza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	<p>Conoscenze: Cogliere nelle cose che ci circondano il significato profondo del religioso.</p> <p>Competenze: Individuare gli aspetti principali della Bibbia sapendo cogliere l'aspetto storico e culturale dei suoi contenuti.</p> <p>Capacità: Individuare il legame tra norma sociale e la morale cristiana.</p>
MEZZI E METODI	Lezione frontale; lezione interattiva con utilizzo della LIM; lavori di gruppo
SPAZI E TEMPI	I Quadrimestre: La Chiesa nell' antichità, nel Medioevo, moderna e contemporanea con i vari documenti II Quadrimestre: L'uomo tra il bene e il male, il rapporto con le altre Religioni, il rapporto tra Fede e Scienza.
TIPI DI VERIFICHE EFFETTUATE	Verifiche scritte con questionari Verifiche orali.
LIBRI DI TESTO ADOTTATI	Libro di testo, fotocopie e powerpoint

DISCIPLINA ELETTROTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	
Contenuti trattati	<ul style="list-style-type: none"> 1.1 Impianto elettrico di bordo, schemi 1.2 Impianto principale, circuiti ausiliari, impianti speciali 1.3 Tensioni utilizzate a bordo. Caratteristiche degli impianti di bordo 1.4 Gruppi di generazione ordinari e di emergenza 1.5 Caratteristiche generali della propulsione elettrica con motori trifase sincroni e asincroni alimentati da convertitori statici di frequenza 1.6 Quadri elettrici utilizzati nelle navi 1.7 Selettività del sistema di protezione

	<p>1.8 Regole SOLAS relative ai pericoli di natura elettrica ed alle fonti di emergenza di energia elettrica</p> <p>2.1 Classificazione degli impianti elettronici di bordo</p> <p>2.2 Teoria dei segnali. Trasmissione analogica e digitale.</p> <p>2.3 Filtri</p> <p>2.4 Convertitori analogico-digitali.</p> <p>2.5 Amplificatori</p> <p>3.1 Il sistema globale GMDSS</p> <p>3.2 Aree radio del GMDSS apparati utilizzati nelle varie aree</p> <p>3.3 Schema a blocchi della comunicazione navale</p> <p>3.4 Apparati di trasmissione</p> <p>3.5 Antenne</p> <p>3.6 Mezzi di propagazione (aria, cavo, fibra)</p> <p>3.7 Girobussola</p> <p>3.8 Sistemi Inmarsat</p> <p>3.9 Apparati di ricezione</p> <p>4.1 Principio di funzionamento del radar</p> <p>4.2 Caratteristiche impieghi e classificazione dei radar</p> <p>4.3 Componenti di un radar, schema a blocchi</p> <p>4.4 Sonar, ecoscandaglio</p> <p>4.5 Il sistema di navigazione satellitare GPS</p> <p>5.1 Elementi di controlli automatici</p> <p>5.2 Sistemi di navigazione automatici- autopilota</p>
<p>Obiettivi Raggiunti in termini di:</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>Fondamenti di elettrologia ed elettromagnetismo</p> <p>Fisica dei materiali conduttori, metodi e strumenti di misura</p> <p>Sistemi terrestri e satellitari per la navigazione assistita e la sorveglianza del traffico per il mezzo navale</p> <p>Principi di elettronica, componenti, amplificatori operazionali, circuiti integrati</p> <p>Comunicazioni, segnali, modulazioni e mezzi trasmissivi</p> <p>Sistemi di gestione mediante software.</p> <p>Automazione dei processi di conduzione e controllo del mezzo.</p> <p>Sistemi elettrici ed elettronici di bordo, controlli automatici e manutenzioni.</p> <p>Impianti per le telecomunicazioni e per il controllo automatico dei sistemi.</p> <p>Convenzioni internazionali e regolamenti comunitari e nazionali che disciplinano la sicurezza del lavoro, degli operatori, del mezzo e dell'ambiente.</p> <p>Competenze STCW:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risponde alle emergenze - Controlla la conformità con i requisiti legislativi - Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione - Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione - Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione

	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione e riparazione del macchinario e dell'attrezzatura di bordo - Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo - Mantiene una sicura guardia di navigazione - Manovra la nave - Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo <p>Competenze LLGG:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza <ul style="list-style-type: none"> - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali - Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto - Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti - Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire in fase di programmazione della manutenzione - Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata - Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti <p>Abilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare semplici apparecchiature elettriche ed elettroniche e sistemi di gestione e controllo del mezzo - Utilizzare i vari sistemi per la condotta ed il controllo del mezzo di trasporto marittimo - Utilizzare la documentazione per la registrazione delle procedure operative eseguite - Interpretare i parametri forniti dal sistema di navigazione integrata - Interpretare lo stato di un sistema di Telecomunicazioni e di acquisizione dati - Utilizzare la strumentazione elettronica per il monitoraggio, per l'assistenza e il controllo del traffico - Riconoscere i sistemi di protezione degli impianti - Applicare la normativa relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro
Mezzi:	Libro di testo, dispense e video.
Metodi:	Le lezioni tradizionali, che non sono durate mai a lungo, sono state inserite in un percorso didattico, privilegiando il metodo della "scoperta guidata" tutte le volte che si sono affrontati i concetti fondamentali e portanti della disciplina. Si è stimolato l'approfondimento personale attraverso ricerche su internet.
Spazi:	Aula, Laboratorio di Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione.
Tempi:	I Quadrimestre - 24 ore- II quadrimestre - 39 ore. Quadrimestre. L'emergenza COVID ha fatto sì che le ore fossero troppo poche per cui si è preferito affrontare in modo qualitativo gli argomenti cercando di garantire una conoscenza minima.
Tipi di verifiche effettuate	Le verifiche sono state effettuate prevalentemente con interrogazione orali basate su una relazione preparata dagli studenti
Libri di testo adottati	FLACCAVENTO MICHELANGELO DELL'ACQUA FRANCESCO: Elettrotecnica Ed Elettronica A Bordo EDITORE HOEPLI

DISCIPLINA LINGUA INGLESE	
Contenuti trattati	Modulo 1 - (IMO STCW A-II/1: VII Competenza) Navigation, Conventions (33h) Planning the track Integrated Navigation:the concept of Integrated Navigation Safety e Security: Sensitive Instruments ARPA Radar and automatic traffic surveillance system Automatic keeping system AIS The centralized Bridge workstation

	<p>The bridge navigational watch alarm system</p> <p>Voyage Planning: The conning position; The route planning workstation: ECDIS and ENC. How to plan a route on ECDIS. Radar. GPS. The GMDSS.</p> <p>Watchkeeping</p> <p>IMO and conventions</p> <p>Standard Communication Phrases</p> <p>Modulo 2 - (IMO STCW A-II/1:VII Competenza) Radio Communications within GMDSS (22h)</p> <p>Struttura e sequenze standard delle comunicazioni radio (radio standard message phrases)</p> <p>Frase standard SMCP e relative procedure per la comunicazione esterna e interna</p> <p>IMO Standard Communication Phrases</p> <p>Modulo 3 - (IMO STCW A-II/1: VII Competenza) Meteorology and tides (22h)</p> <p>Linguaggio settoriale avanzato– Livello B2 QCER</p> <p>Lessico specifico relativo alle informazioni meteorologiche per la sicurezza della nave</p> <p>Tides and meteorology</p> <p>Terminologia tecnica utilizzata nei documenti ufficiali di bordo, nelle Convenzioni e nei Codici internazionali e negli equipaggiamenti di bordo</p> <p>Lessico e fraseologia standard relativi alla meteorologia: bollettini meteo, comunicazioni relative a caratteristiche del mare e del vento, maree e correnti</p> <p>Modulo 4 - (IMO STCW A-II/1: XVIII Competenza) International Regulations, Conventions and Codes (22h)</p> <p>MARPOL</p> <p>SOLAS</p> <p>ISPS CODE</p> <p>STCW</p> <p>CV and Job interview</p>
<p>Obiettivi Raggiunti in termini di:</p>	<p>Conoscenze:</p> <p>Tipologie di navigazione IMO Standard Communication Phrases Linguaggio settoriale – Livello B2 QCER Struttura e sequenze standard delle comunicazioni radio (radio standard message phrases) Frasi standard SMCP e relative procedure per la comunicazione esterna e interna Lessico e fraseologia standard relativi alla meteorologia: bollettini meteo, comunicazioni relative a caratteristiche del mare e del vento, maree e correnti Terminologia tecnica utilizzata nei documenti ufficiali di bordo, nelle Convenzioni e nei Codici internazionali e negli equipaggiamenti di bordo</p> <p>Competenze:</p> <p>Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>Abilità:</p> <p>Interagire con relativa spontaneità e operatività nelle comunicazioni su argomenti ordinari professionali con il personale a bordo Compilare un questionario, una tabella, un documento anche specifico del settore nautico Comprendere ed effettuare annunci pubblici in lingua standard o in linguaggio nautico in situazioni reali di comunicazione a bordo Comprendere, interpretare e utilizzare i messaggi standard dell'IMO SMCP, radio e multimediali, e comunicare con le altre navi o con le stazioni costiere e i centri VTS Comprendere un bollettino meteo e selezionarne il contenuto Comprendere e discutere su contenuti e testi relativi alla comunicazione radio, alla Safety and Security, alle International Regulations, Conventions and Codes Comprendere, fare domande e dare istruzioni a carattere generale o nautico relativamente alla Safety e alla operatività della nave</p>
<p>Mezzi:</p>	<p>Libro di testo, dispense e video.</p>
<p>Metodi:</p>	<p>Lezioni frontali partecipate; Debate e brain storming; Gruppi di lavoro</p>

Spazi:	Aula
Tempi:	3 ore settimanali I quadrimestre II quadrimestre.
Tipi di verifiche effettuate	La verifica è stata fatta continuamente in classe sotto forma di feedback: interventi orali e scritti per rispondere alle domande, per osservazioni di approfondimento o di collegamento; esercitazioni applicative.
Libri di testo adottati	English at sea 1- 2-Simone per la scuola Get on Board - Abis, Davies – Il Capitello

DIRITTO	
CONTENUTI	<p>MODULO 1: Applicazione delle abilità di comando e del lavoro di squadra in relazione ai contratti di utilizzazione della nave, di trasporto e i contratti di lavoro a bordo.</p> <p>U.D.1 Contratto di Locazione. Contratto di Arruolamento. CCNL: Diritti e doveri dei lavoratori. Contratto di noleggio.</p> <p>U.D.2: Il Contratto di trasporto e le varie tipologie. Responsabilità del Vettore. Armatore.</p> <p>Modulo 2: Applicazione delle abilità di comando, del lavoro di squadra e del controllo sulla conformità con i requisiti legislativi in relazione alla tutela dell’ambiente marino, alle assicurazioni per i rischi della navigazione, al diporto.</p> <p>U.D.1: Il Contratto di assicurazione e il suo regime giuridico. La responsabilità del Vettore nel trasporto di cose.</p> <p>U.D.2: Convenzione MARPOL: Tutela dell’ambiente marino e prevenzione dell’inquinamento. Caratteri generali.</p> <p>Convenzione SOLAS. Salvaguardia della vita umana in mare, l’assistenza e il salvataggio. Caratteri generali.</p> <p>Convenzione MLC2006. Diritti dei lavoratori marittimi.</p>
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:	<p>Conoscenze:</p> <p>Conoscere la disciplina contrattuale dell’utilizzazione del mezzo navale e del trasporto marittimo.</p> <p>Conoscere la disciplina del contratto di Arruolamento. Concetto di norma giuridica e di sanzione. Conoscere la necessità delle norme giuridiche nelle organizzazioni sociali. Conoscere i diversi tipi di fonti del diritto. Conoscere le caratteristiche dell’imprenditore e dell’impresa</p>

	<p>Competenze: Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.</p> <p>Capacità: Individuare le varie tipologie contrattuali riguardanti il mezzo navale. Saper individuare la normativa relativa al soccorso in mare. Saper definire la disciplina generale del contratto di assicurazione.</p>
MEZZI E METODI	<p>Libro di Testo. Appunti.</p> <p>Lezione frontale. Discussioni collettive. Problem solving.</p>
SPAZI E TEMPI	<p>Aula: 2 ore settimanali. (66 ore annue).</p>
TIPI DI VERIFICHE EFFETTUATE	<p>Verifiche formative. Verifiche sommative. Quesiti a risposta aperta.</p>
LIBRI DI TESTO ADOTTATO	<p>“Nuovo Trasporti nautici, leggi e mercati”. Autori: Rosita Tesoniero- Alessandra Avolio. Casa Editrice: Simone per la scuola</p>

7.

CRITERI E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE E DELLA MISURAZIONE

Sono stati utilizzati strumenti e strategie di verifica adeguati per assumere puntuali e obiettive informazioni e delineare una visione costante e precisa del rendimento complessivo della classe e del profitto maturato da ciascun alunno, con riferimento agli obiettivi disciplinari ed educativi generali e disciplinari prefissati. I docenti hanno fatto ricorso ai seguenti strumenti e strategie per la verifica e la valutazione:

- colloqui;
- problemi, esercizi, testi argomentativi, analisi di testi, elaborati scritti ed esercitazioni di varia impostazione e tipologia;
- prove scritte strutturate e semi-strutturate;
- piattaforme per allenamento alle Prove INVALSI;

- test con autovalutazione;
- relazioni ed esercizi di vario genere;
- ricerche e letture;
- discussioni guidate con interventi individuali;
- prove grafiche e pratiche;
- controllo del lavoro assegnato e svolto a casa.

La valutazione periodica e finale, volta ad accertare il profitto degli studenti, si è basata sulla osservazione sistematica del modo di partecipazione degli studenti al dialogo formativo nel corso dell'anno scolastico e ha anche tenuto conto di vari fattori determinanti, come l'impegno e l'interesse manifestati, il metodo di studio, i sistemi di apprendimento, gli atteggiamenti e gli stili cognitivi individuali, la situazione di partenza e la progressione dell'apprendimento e del profitto maturato nel corso dell'anno scolastico, nonché particolari situazioni problematiche. Le strategie di verifica sono state rivolte a seguire in modo sistematico i processi di apprendimento di ciascuno studente e ad accertare il profitto progressivamente maturato dagli alunni e il livello del conseguimento degli obiettivi formativi programmati; sono anche servite a valutare in itinere lo svolgimento dell'attività didattica programmata e a controllarne l'efficacia, così da apportare, se è apparso necessario, opportune revisioni e modifiche qualitative e quantitative alle strategie del dialogo educativo, ai contenuti e/o all'impostazione metodologica della programmazione disciplinare annuale. La valutazione sommativa, volta ad accertare il livello di raggiungimento dei traguardi didattico-formativi pianificati, ha assunto anche la funzione di bilancio dell'attività scolastica svolta.

Tipologie di verifiche effettuate durante l'anno scolastico **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

La valutazione degli studenti ha avuto carattere di trasparenza e tempestività, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li potesse condurre ad individuare i propri punti di forza e debolezza e a migliorare il proprio rendimento.

Nella valutazione finale per l'ammissione dei singoli discenti all'Esame di Stato i relativi Consigli di classe, hanno tenuto conto dei risultati conseguiti nelle verifiche orali, scritte e pratiche effettuate, del progresso, dell'autonomia, della partecipazione, dell'impegno e l'interesse dimostrati dallo studente e la progressione rispetto ai livelli di partenza.

Disciplina	Prova orale	Prova semi strutturata	Prova strutturata	Problemi, Esercizi pratici, grafiche, laboratorio, comprensione del testo
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	x	x	x	x
STORIA	x	x	x	x
LINGUA INGLESE	x	x		x
DIRITTO	x		x	
MATEMATICA	x	x	x	x
SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE	x	x	x	x
MECCANICA E MACCHINA	x	x	x	x
EEA	x	x	x	x
SCIENZE MOTORIE	x		x	x
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	x		x	

7.1 Criteri:

- adeguatezza della risposta rispetto alla consegna;
- conoscenza e comprensione dei contenuti;
- analisi e sintesi;
- uso del linguaggio specifico;
- correttezza formale;

7.2 Punteggi:

In decimi per la valutazione dell'orale e dello scritto.

7.3. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di Stato (es. simulazioni colloquio)

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto attività incentrate sulla trasversalità al fine di favorire nello studente la capacità di operare collegamenti interdisciplinari e di esplicitare le proprie conoscenze in una visione unitaria e globale.

Considerato il profilo d'uscita dell'Istituto e la vocazione professionalizzante, si è cercato di guidare gli alunni ad una contestualizzazione degli argomenti oggetto di studio, calando cioè le conoscenze acquisite

I.S.I.S.S. "Nicola Stefanelli" – Mondragone (CE)

nel tessuto culturale, economico e sociale in cui essi stessi vivono e operano e, pertanto, i ragazzi sono stati condotti ad individuare collegamenti e considerazioni multidisciplinari analizzando, mediante immagini o testi:

La classe, inoltre, ha sostenuto le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese.

Sono state effettuate simulazioni sia della prima che della seconda prova scritta e del colloquio orale che hanno interessato l'intera classe.

Curriculum dello studente

Il curriculum dello studente è un documento atto a fornire tutte le informazioni utili sullo studente e sarà tenuto in considerazione nello svolgimento del colloquio. Si divide in tre parti (Istruzione e Formazione, Certificazioni, Attività Extrascolastiche), ed è stato compilato in formato digitale, attraverso la pagina web dedicata predisposta dal Ministero dell'Istruzione, curriculumstudente.istruzione.it.

Il Curriculum raccoglie le esperienze svolte nel percorso formativo da ciascun discente, dalle certificazioni linguistiche alle attività extrascolastiche quali ad esempio quelle culturali, sportive, artistiche e di volontariato affinché possano essere valorizzate all'interno dello stesso Esame.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1. Elenco alunni – fascicolo personale
2. Programma svolto singole discipline
3. Verbali consiglio di classe scrutinio finale e attribuzione crediti
4. Griglia di correzione della prima prova scritta – Allegato n.1
5. Griglia di correzione della seconda prova – Allegato n.2
6. Griglia ministeriale di valutazione della prova orale – Allegato n. 3
7. Simulazioni delle prove scritte d'esame
8. Fascicolo riservato

9. ELENCO ALLEGATI

Allegato A: Griglia di valutazione della 1° prova scritta

Allegato B: Griglia per la valutazione della 2° prova scritta

Allegato C: Griglia di valutazione prova orale Esame di Stato

Allegato D: Griglie per l'attribuzione del voto di condotta

Allegato E: Griglie di valutazione Educazione Civica

Allegato F: Report attività PCTO

Allegato G: Simulazione prima prova

Allegato H: Simulazione seconda prova

Il C.d.C della classe _VAN, elabora ed APPROVA all'unanimità il presente documento, con relativi allegati, ai sensi dell'Art. 17, comma 1 del Dlgs 62/2017 e dell'art. 10 dell'O.M. n. 45 del 09 marzo 2023.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE	Prof. Francesco Martino (Coordinatore)	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Antonietta Turco	
STORIA	Prof.ssa Antonietta Turco	
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Maria Grazia Manzo	
DIRITTO	Prof.ssa Carlotta Teresa Papa	
MATEMATICA	Prof.ssa Di Lorenzo Giovanna	
MECCANICA E MACCHINA	Prof. Caiazzo Giannandrea	
EEA	Prof. Maurizio Orefice	
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Rosa Petrella	
RELIGIONE/ATTIVITÀ ALTERNATIVA	Prof. Pietro Ciriello	
LAB. EEA	Prof. Giancarlo Di Nardo	
LAB. MACCHINA	Prof. Francesco Sagliano	
LAB. SCIENZA DELLA NAVIGAZIONE	Prof. Giuseppe Malaspina	

Mondragone, lì 08.05.2024

Il Docente coordinatore

Prof. Francesco Martino

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giulia Di Lorenzo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005

ALLEGATO A

Griglia di valutazione Prima prova scritta

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA
PROVA: TIPOLOGIA A**

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
<p>Rispetto dei vincoli</p> <p>posti nella consegna:</p> <p>lunghezza, forma</p> <p>parafrasata o sintetica</p> <p>della rielaborazione</p>	<p>a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati</p> <p>b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati</p> <p>c) Consegne e vincoli pienamente rispettati</p>	<p>1-2</p> <p>3-4</p> <p>5-6</p>	<p>_____</p>
<p>Capacità di</p>	<p>a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale</p> <p>b) Comprensione parziale con qualche imprecisione</p>	<p>1-2</p> <p>3-6</p>	<p>_____</p>
<p>comprendere il testo</p>	<p>c) Comprensione globale corretta ma non approfondita</p> <p>d) Comprensione approfondita e completa</p>	<p>7-8</p> <p>9-12</p>	<p>_____</p>
<p>Analisi lessicale,</p> <p>sintattica, stilistica ed</p>	<p>a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni</p> <p>b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni</p>	<p>1-4</p> <p>5-6</p>	<p>_____</p>

eventualmente retorica	c) Analisi completa, coerente e precisa	7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	—
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	6-7	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	8-12	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5	
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	

testuale	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	—
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6 7-8	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	9-12	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti	1-5	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	6-9 10-11	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici		—
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	12-16	

Punteggio grezzo	7 - 1 2	13 - 17	1 8- 2 2	2 3 - 2 3 7	2 8	33- 37	38- 42	43- 47	48- 52	53- 57	58- 62	63- 67	68- 72	73- 77	78- 82	83- 87	88 - 92	93 - 97	98- 100
Punteggio attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	

<p>Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi</p>	<p>a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi</p> <p>b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati</p> <p>c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi</p> <p>d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati</p>	<p>1-2</p> <p>3-5</p> <p>6-7</p> <p>8-12</p>	
<p>Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi</p>	<p>a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi</p> <p>b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti</p> <p>c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi</p> <p>d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi</p>	<p>1-3</p> <p>4-5</p> <p>6-7</p> <p>8-12</p>	
<p>INDICATORI</p>	<p>DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA</p>		<p>PUNTI</p>
<p>Capacità di ideare e organizzare un testo</p>	<p>a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia</p> <p>b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea</p> <p>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</p>	<p>1-5</p> <p>6-9</p> <p>10-11</p> <p>12-16</p>	<hr/>

	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti		
Coesione e coerenza testuale	<p>a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati</p> <p>b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici</p> <p>c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</p> <p>d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</p>	<p>1-5</p> <p>6-9</p> <p>10-11</p> <p>12-16</p>	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	<p>a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale</p> <p>b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato</p> <p>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</p> <p>d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.</p>	<p>1-3</p> <p>4-6 7-8</p> <p>9-12</p>	

<p>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</p> <p>Espressione di giudizi critici</p>	<p>a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti</p> <p>b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti</p> <p>c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</p> <p>d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici</p>																	1-5	
																		6-9 10-11	
																		12-16	
Punteggio grezzo	7 - 1 2	13- 17	18- 22	23- 27	28- 32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88- 92	93- 97	98-100
Punteggio attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI

Pertinenza rispetto alla	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4	
traccia, coerenza nella	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	5-8	
formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente	9-10	
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	6-7	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI

<p>Capacità di ideare e organizzare un testo</p>	<p>a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia</p> <p>b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea</p> <p>c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo</p> <p>d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti</p>	<p>1-5</p> <p>6-9</p> <p>10-11</p> <p>12-16</p>	
<p>Coesione e coerenza</p>	<p>a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati</p>	<p>1-5</p>	
<p>testuale</p>	<p>b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici</p> <p>c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi</p> <p>d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</p>	<p>6-9</p> <p>10-11</p> <p>12-16</p>	<hr style="width: 10%; margin-left: auto; margin-right: 0;"/>
<p>Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale</p>	<p>a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale</p> <p>b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato</p> <p>c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</p> <p>d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.</p>	<p>1-3</p> <p>4-6</p> <p>7-8</p> <p>9-12</p>	

Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici																1-5			
	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici															6-9	10-11		
															12-16				
Punteggio grezzo	7-11	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio attribuito	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

ALLEGATO B

Griglia di valutazione seconda prova scritta Esame di Stato

Esami di Stato 2021/2022	Alunno o/a	Classe	
INDICATORI	PUNTI MAX	DESCRITTORI	P.OTTENUTO
Interpretazione della traccia anche in termini di comprensione del linguaggio tecnico in uso a livello internazionale e produzione scritta con utilizzo della terminologia di settore, anche in lingua inglese.	3	Elaborato nullo	0
		La traccia risulta interpretata in modo completamente errato, la produzione scritta non è conforme con la terminologia del settore	1
		La traccia risulta interpretata solo in parte in modo corretto, la produzione scritta non sempre è conforme con la terminologia del settore	2
		La traccia risulta interpretata totalmente in modo corretto, la produzione scritta è sempre conforme con la terminologia del settore	3
Applicazione dei metodi di calcolo e delle relative procedure per la risoluzione dei problemi proposti.	5	Elaborato nullo	0
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sempre completamente errati	1
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano spesso errati	2
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano non sempre corretti	3
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano in linea con quanto richiesto anche se con qualche lieve imperfezione	4
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sempre in linea con quanto richiesto	5
Esecuzione delle procedure grafiche per la risoluzione dei problemi proposti.	3	Elaborato nullo	0
		La procedura grafica risulta insufficiente, non completa o completamente errata	1

		La procedura grafica risulta completa ma non sempre corretta. Il tratto non sempre risulta "pulito"	<u>2</u>	
		La procedura grafica risulta completa e sempre corretta, il tratto risulta sempre "pulito"	3	
Applicazione di adeguate capacità decisionali e di comunicazione nell'ambito della tenuta della guardia, anche considerando eventuali situazioni di emergenza.	6	Elaborato nullo	0	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza non sono adeguate. Il candidato non motiva/commenta le scelte effettuate	1	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza non risultano in linea con le normative del settore. Il candidato non motiva/commenta le scelte effettuate	2	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano essere abbastanza in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta le scelte effettuate in modo non del tutto corretto.	<u>3</u>	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano essere in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta le scelte effettuate in modo non del tutto corretto.	4	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta in modo corretto ma senza approfondimenti e/o senza riferimenti normativi	5	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta in modo corretto, approfondito le scelte con i riferimenti normativi	6	
Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali.	3	Elaborato nullo	0	
		Il candidato non individua le normative attinenti.	1	
		Il candidato individua le normative attinenti senza approfondire il legame con quanto richiesto.	<u>2</u>	
		Il candidato individua le normative attinenti e ne approfondisce la correlazione con quanto richiesto.	3	

*se la somma dei punteggi dei descrittori risulta 0 allora il voto è da intendersi 1. La sufficienza è posta a 12/20

*TOTALE

0

Commissione "....."

Presidente

Firma Presidente

Allegato C:

Griglia di valutazione prova orale Esame di Stato

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5	0-1
	I	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5	
	I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.5	
	I	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5	0-1
	I	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5	
	I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.5	
	I	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5	0-1
	I	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5	
	I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.5	
	I	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i	5	

		contenuti acquisiti	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, conspecifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	I	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	V	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	I	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	I	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
P u n t e g g i o t o t a l e d e l l a p r o v a			

Allegato D:**Griglie per l'attribuzione del voto di condotta**

VOTO	DESCRITTORI
DIECI	Frequenza molto assidua, puntualità in classe, pronta giustificazione delle assenze e dei ritardi. Partecipazione consapevole e motivata al dialogo educativo. Puntuale rispetto delle consegne e del regolamento di Istituto. Rispetto di tutto il personale operante nell'Istituzione scolastica, degli spazi, arredi e beni altrui. Disponibilità a collaborare costruttivamente con docenti e compagni anche con funzioni di tutor.
NOVE	Frequenza assidua, , puntualità in classe, pronta giustificazione delle assenze e dei ritardi. Dimostra interesse per tutte le attività proposte dalla scuola. Si impegna con sostanziale serietà e continuità nel lavoro, sia a casa che in classe con il puntuale rispetto degli spazi, degli arredi scolastici e dei beni altrui. Si relaziona correttamente con i compagni e i docenti, svolge un ruolo positivo nell'ambito della classe, osserva le norme che regolano la vita scolastica.
OTTO	Frequenza nel complesso assidua alle lezioni, rispetto sostanziale delle consegne e del regolamento di Istituto. Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola, degli spazi, degli arredi scolastici e dei beni altrui. Nel complesso disponibile a collaborare con docenti e compagni.
SETTE	Limitate richieste di permessi di entrata o di uscite, saltuarie e lievi inadempienze alle consegne od al regolamento di istituto.
SEX	Presenza di qualche lieve richiamo scritto nel registro di classe per infrazioni disciplinari ma che non comportino sospensioni. Frequenza non assidua
CINQUE	Comportamenti episodici che costituiscono mancanze al rispetto e alla dignità della persona. Scarsa frequenza.
QUATTRO	Violazioni del regolamento di Istituto che comportano provvedimenti di sospensione dalle lezioni. Scarsa frequenza.

TRE

Violazioni gravi dei regolamenti che possono anche configurare ipotesi di reato negli spazi scolastici, minacce, ingiurie, violenza privata, atti che creano situazioni di pericoli per l'incolumità delle persone. Violazione dei regolamenti scolastici concernenti audio e video registrazioni e qualsivoglia altra violazione della privacy.

Ogni altro atto penalmente perseguibile e sanzionabile. Quanto previsto dall'art.4 del D.M. 5/09 "Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente".

Allegato E

Griglia di valutazione Educazione Civica

Griglia di valutazione EDUCAZIONE CIVICA		
Indicator e	Descrizione per Livelli	Valutazione
Conosce nza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.	Base 6
Impegno e responsa bilità	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a	Avanzato

	cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	9-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e proposte dagli altri.	Base 6
Pensiero Critico	Posto di fronte a una situazione nuovo, l'allievo è in grado di comprendere le pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista, senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L' allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con	Base 6

	difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune è molto attivo a coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6

Allegato F

Report attività PCTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento					
Anno Scolastico	Titolo	Ente/Azienda ospitante	Ore	Attività Svolte	Competenze Acquisite
2021/2022	P.C.T.O.	"Giustizia al Centro"	2	Incontro di Educazione Civica	Sensibilizzare gli studenti, i giovani e i cittadini sulla legalità
		Corso di sicurezza	4	Sicurezza scolastica ed ambienti lavorativi in genere	Procedure di sicurezza sul posto di lavoro
		Società Nazionale di Salvamento Genova	30	Corso ed esame acquisizione brevetto	<ul style="list-style-type: none">• Illustrazione delle procedure di sicurezza• Spiegazione dei procedimenti per la pratica di salvamento
		"Il Mio Posto nel Mondo"	4	Incontro di Educazione Civica	Sensibilizzare gli studenti, i giovani e i cittadini sulle possibilità ed ispirazioni lavorative
		"Utilizzo del Radar in Meteorologia e Interpretazione delle Immagini da Satellite"	4	Informazioni sulla sicurezza della navigazione	Stimolare alla percezione del rischio finalizzata a diffondere una reale cultura della sicurezza attraverso il monitoraggio
		"Il Mare tra Mediterraneo e Oceani"	3	Orientamento in uscita riguardo il percorso presso marina militare	<ul style="list-style-type: none">• Orientamento formativo e professionale• Racconto esperienza personale di un'autorità svolta a bordo di unità navali
		Corso di Sicurezza	8	Informazioni sulla sicurezza approccio multimediale alle nuove tecnologie	Stimolare alla percezione del rischio finalizzata a diffondere una reale cultura della sicurezza
		"I Nuovi Orizzonti del Recruiting"	2	Orientamento in uscita riguardo il percorso delle attività inerenti alla marina mercantile	<ul style="list-style-type: none">• Orientamento formativo e professionale• Elementi base di sociologia del lavoro

		“Salvo Anche Io!” - Percorsi di Cittadinanza Attiva	1	Corso sulla sicurezza marittima	Informazioni inerenti alla sicurezza dei bagnanti all’interno degli stabilimenti balneari
		“I Mestieri del Mare”	3	Orientamento in uscita riguardo il percorso delle attività inerenti alla marina mercantile	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento formativo e professionale • Reclutamento
		“Le Madri Costituenti”	2	Incontro di Educazione Civica	Sensibilizzare gli studenti, i giovani e i cittadini sulla storia e la costituzione
		“Plastic Free”	7	Incontro di Educazione Civica	Sensibilizzare gli studenti, i giovani e i cittadini sulla salvaguardia ecologica delle spiagge
		“Settimana Blu”	3	Incontro di Educazione Civica	Sensibilizzare gli studenti, i giovani e i cittadini sulla salvaguardia delle litorali italiane
2022/2023	P.C.T.O.	“La Shoa: il Dovero della Memoria”	3	Incontro di Educazione Civica	Sensibilizzare gli strumenti su atrocità accadute nel passato
		Corso di sicurezza	4	Sicurezza scolastica ed ambienti lavorativi in genere	Procedure di sicurezza sul posto di lavoro
		Contratti bancari e servizi di pagamento "on line": criticità e tutele	3	Informazioni su nuove modalità di pagamento e protezione dalle truffe	Aumentare il livello di attenzione in ambito finanziario ed economico
		“Studiare il Diritto, lavorare con il Diritto”	6	Incontro di Educazione Civica	Sensibilizzare gli studenti, i giovani e i cittadini sulla legalità
		Fiera “NauticSud”	6	Visita al salone nautico di Napoli	Informazione sui nuovi trend nella nautica da diporto

		Stage a bordo della Grimaldi Lines “Civitavecchia-Barcellona”	32	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di Cinematica a mezzo di strumenti ARPA. • Spiegazione della lettura di scafo e allestimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrazione della conduzione del Mezzo navale • Spiegazione dei controlli e verifiche • Spiegazione della attività di conduzione con nave automatizzata
		Corso di Sicurezza	8	Informazioni sulla sicurezza approccio multimediale alle nuove tecnologie	Stimolare alla percezione del rischio finalizzata a diffondere una reale cultura della sicurezza
2023/2024	P.C.T.O.	Stage a bordo della Grimaldi Lines “Civitavecchia-Barcellona”	40	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizi di Cinematica a mezzo di strumenti ARPA. • Spiegazione della lettura di scafo e allestimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrazione della conduzione del Mezzo navale • Spiegazione dei controlli e verifiche • Spiegazione della attività di conduzione con nave automatizzata
		“Studiare il Diritto, lavorare con il Diritto”	1	Incontro di Educazione Civica	Sensibilizzare gli studenti, i giovani e i cittadini sulla legalità
		“La Shoa: il Dovero della Memoria”	1	Incontro di Educazione Civica	Sensibilizzare gli strumenti su atrocità accadute nel passato
		Open Day ed Open Lab	4	Esposizione e visita dei nuovi laboratori	Divulgazione delle opportunità formative dell’indirizzo Trasporti e Logistica
		Fiera “NauticSud”	6	Visita al salone nautico di Napoli	Informazione sui nuovi trend nella nautica da diporto
		Web interculturale e tutela dei diritti fondamentali	1	Incontro di Educazione Civica	Sensibilizzazione sulle diversità delle culture e consapevolezza dei diritti umani fondamentali
		ITS Fondazione Caboto di Gaeta	2	Orientamento in uscita riguardi i percorsi inerenti alle attività della marina mercantile	Sensibilizzazione sui percorsi di formazione attivi, lo scenario attuale e gli sviluppi del settore marittimo e dei trasporti

Allegato G

Simulazione prima prova

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.
Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.
Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate
in tutto il ciel turchino.
Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...
dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti

artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. “Pensato in Italia” È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere “sì, esistono altre condizioni”. Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Analizza l'aspetto formale e stilistico del testo.
3. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione “comportamento” come rappresentazione mentale dell'italianità?
4. In cosa consiste la differenza tra “consumatore razionale” e “consumatore emotivo”?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del “made in Italy” e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Allegato H:

Simulazione seconda prova

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITCN – TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Tema di: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Pianificazione e controllo della traversata tra Southampton (UK) e Bergen (Norway).

Planning

In fase di pianificazione della traversata, si stima di raggiungere la propria destinazione il giorno 20/06/2023 alle $t_f = 05:20$, poco prima dell'ingresso in porto è presente un ponte ferroviario. L'altezza delle strutture inferiori del ponte dal livello medio dei mari è di 11,1 m e l'altezza dell'operamorta della nave è di 10,2 m, il valore di $Z_0 = 0,43$ m.

I valori di marea del giorno sono i seguenti:

$t_f = 03:21$ $H_{AM} =$

0,95 m $t_f = 09:44$

$H_{BM} = 0,29$ m $t_f =$

15:58 $H_{AM} = 1,13$

m

La nave deve passare sotto il ponte con almeno un metro di luce.

Considerando una profondità segnata sulla carta di 8 m e un pescaggio di 7 m, il candidato determini gli estremi temporali del primo intervallo di tempo utile per il passaggio e il battente d'acqua (UKC) nel momento dell'arrivo e al primo istante utile al passaggio. Pressione atmosferica 1023 hPa.

NB: tutti gli orari dati sono già comprensivi dell'ora estiva.

Execution/monitoring

Durante la traversata, quando ci si trova in navigazione con $P_v = 044^\circ$ e $V = 18$ kts lungo una porzione della corsia NE del Canale della Manica, si rilevano i seguenti bersagli al radar

Time	Bersaglio A		Bersaglio B	
	Relative bearing	Distance	Relative bearing	Distance
$t_1 = 11^{44}$	000°	8.4 NM	$+038^\circ$	8.3 NM

$t_2 = 11^{50}$	000°	7.0 NM	$+037^\circ$	6.0 NM
-----------------	-------------	--------	--------------	--------

Determinare tutti i dati relativi ed assoluti di entrambi i bersagli.

Si intende manovrare alle 11:53 per disimpegnarsi da entrambi i bersagli e si ipotizza un'accostataa dritta di 10° . Verificare i nuovi CPA e TCPA dei due bersagli, valutandone l'adeguatezza.

Si esprimano le proprie considerazioni, anche alla luce delle COLREGs, in una breve relazione tecnica, comprensiva di eventuali soluzioni alternative che il candidato ritenga più adeguate.

Al crepuscolo mattutino del 18/06/2023 si naviga con $R_v = 006^\circ$ e $V = 18$ kts. La posizione stimata risulta ($52^\circ 12,0' N$, $003^\circ 34,2' E$).

Si decide di eseguire un controllo della posizione con un fix astronomico ottenuto osservando i seguenti 4 astri:

<i>SATURNO</i>	$T_c = 02:18:50$	$h_i = 20^\circ 42,8'$	
<i>SCHEDAR</i>	$T_c = 02:20:54$	$h_i = 53^\circ 10,2'$	
<i>RASALHAGUE</i>	$T_c = 02:23:05$	$a = 235,4^\circ$	$\Delta h = +1.0'$
<i>KOCHAB</i>	$T_c = 02:25:14$	$a = 334,2^\circ$	$\Delta h = +1.4'$

Sono noti: $K = -00^m 05^s$, $\gamma = +0.0'$, $e = 25$ m.

Determinare il FIX per l'istante dell'ultima osservazione, valutare gli errori e fornire un giudizio sulla bontà del punto nave ottenuto, attraverso una breve relazione tecnica. Includere anche eventuali considerazioni sulle possibili accortezze che avrebbero potuto rendere questo FIX migliore.

SECONDA PARTE

Quesito 1

Si pianifichi la traversata tra Cabo San Lucas - MEX ($22^\circ 40' N$, $109^\circ 47' W$) e il WP di ingresso per Honolulu – Hawaii ($21^\circ 17' N$, $157^\circ 14' W$) ipotizzando una traiettoria ortodromica da percorrere con una spezzata ottenuta con punti equidistanti in cammino (1 WP ogni 24 ore).

Si determini rotta iniziale, rotta finale, cammino, coordinate del vertice, ETA teorico ortodromico in ora locale e le coordinate dei primi due WP della spezzata, oltre alla conseguente rotta lossodromica di partenza.

È nota la velocità pianificata, pari a 17,7 kts, e l'ETD locale: 0430 22/06/2023.

Quesito 2

Una nave ha un dislocamento di 8420 t, un valore di KG di 5,15 m, una LCG di 62,6 m e un KM di 6,21 m. Vengono effettuate le seguenti operazioni sul carico:

- peso $P_1 = 190$ t sbarcato dalla quota di 4,8 m e dalla $X_p = 76,4$ m.
- peso $P_2 = 90$ t spostato da quota 7,9 m alla quota di 2,1 m e dalla X_p di 50 m a X_p di 80 m.
- peso $P_3 = 300$ t imbarcato alla quota di 6,9 m e alla X_p di

32,5 m. Il valore di KM' è di 6,22 m.

Determinare il nuovo valore del KG e i coefficienti di resistenza alle inclinazioni prima e dopo la movimentazione del carico. Indicare se la nave risulta più dura o più cedevole e di come è variato l'assetto se la nave era inizialmente longitudinalmente dritta. È noto il momento unitario

I.S.I.S.S. "Nicola Stefanelli" – Mondragone (CE)

d'assetto, pari a 310 t·m/cm.

Quesito 3

Si delinei l'inquadramento normativo che attiene al trasporto di idrocarburi e prodotti chimici in ambito di prevenzione dell'inquinamento marino, avendo cura di specificare le dotazioni tecniche delle navi destinate a tali trasporti, i regimi di scarica, le aree speciali coinvolte e la certificazione necessaria.

Quesito 4

Il candidato evidenzi, vantaggi e svantaggi, tra rotte climatologiche e rotte meteorologiche. Mostri con l'aiuto di eventuali schizzi come tracciarle sulle carte in fase di pianificazione.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di tavole nautiche, formulari, pubblicazioni nautiche e calcolatrici non programmabili.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Giulia Di Lorenzo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.